

Campionato Provinciale UISP 2011/12, categoria Seniores girone B

Presidente: vacante

Allenatore: Mario Bugiani, da ottobre 2011 Del Paggio

Giocatori: Bergamini, Bergonzoni, Capelli, Ceccon, Cisinsky, Collina A., Concialini, D'Onghia R., Fini, Ghelli, Ingenito, Lanzarini, La Torre, Livesu, Mancia, Marino, Maurizzi, Mordenti Ila, Natali, Orlando, Orsi, Querena, Roman, Rosa, Silvagni, Strocchi, Zerbini

Una stagione con tre fasi ben distinte, un inizio negativo, una fase centrale eccellente, un finale un po' deludente. Altro forte rinnovamento dovuto all'abbandono di molti dei nuovi della stagione precedente. L'avvio è molto faticoso e culmina con una sonorissima sconfitta e l'abbandono di Mario, un po' per i contrasti che si erano creati ma anche per problemi personali che per qualche tempo gli tolgono la serenità necessaria a portare avanti la situazione. Il colpo di scena è l'arrivo in panchina di Pajinho, dopo un bevissimo interregno guidato da Bergo, che si assume l'ingrato compito nonostante debba nel frattempo subire l'ennesima operazione al ginocchio. L'arrivo di Lorenzo, dopo una prima uscita che farebbe sperare poco, provoca uno scossone positivo e successivamente l'arrivo del Maiorchino Roman dà un ulteriore impulso consentendo alla squadra di raggiungere posizioni di classifica ormai desuete.

Alcuni infortuni importanti, la scomparsa della stella spagnola e forse la mancanza di obiettivi reali una volta sfumata la possibilità di lottare per i primissimi posti, producono una decisa flessione nonostante che l'equilibrio della squadra resista anche alla serie di risultati negativi.

Rimane comunque una stagione con molti momenti più che positivi che lascia la consapevolezza di non essere così distanti dalla possibilità di competere con qualunque avversario di questa categoria.

Partita n.399: 17/9/2011

Campo Cerè

San Giuliano-Bologna Soccer 1-2

Marcatori: Mordenti (r) (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergonzoni, 14.Lanzarini (40' Ceccon), 4.Bergamini (60' La Torre), 6. Capelli, 7.Collina (50' Orlando), 8.Mordenti, 9.Fini, 11.Maurizzi, 22.Ingenito (55' Marino), 18.D'Onghia

A disposizione: 13.Ceccon, 14.La Torre, 15.Orlando, 16.Marino

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Ingenito (SG), Capelli (SG), Capelli (SG)

Espulso: Capelli (SG)

(Bergonzoni)

Un inizio veramente pessimo ha contraddistinto e segnato irreparabilmente la prima del San Giuliano, contro un avversario giovane e tonico, inizialmente baldanzoso, ma poi sempre più sulle sue appena siamo entrati in partita. Un avversario comunque di livello, molto ben schierato e pericoloso davanti.

Si inizia dunque, e le prime avvisaglie sono subito negative, allorchè un fuorigioco piuttosto evidente non fischiato scatena una sequela di proteste all'inizio dell'arbitro. Niente di grave per fortuna, salvo un esagerato nervosismo da parte nostra, e avversario che si sistema nella nostra metà campo e colpisce duro quando il potente numero 10 Motta disorienta Berga e si presenta davanti a Cossu, battendolo sulla ribattuta, dopo una eccezionale parata del nostro. E' senz'altro un grande Cossu la nota lieta (unica) dei primi 20 minuti. Sventa infatti con parate clamorose un patatrak che sarebbe stato da leggenda. Il raddoppio ospite è però davvero indigesto. Una rimessa laterale coglie completamente impreparato il nostro reparto difensivo, che subisce ancora la rete di testa del bravo Motta.

Ripresosi Berga dallo stordimento iniziale, con grande personalità, ci mettiamo a giocare. Di fronte abbiamo una squadra che è molto puntuale a chiudere gli spazi, e che si dispone con un centrocampo

maggiormente coperto, togliendo presto il trequartista e capitano della squadra per un giocatore più di contenimento.

Un ottimo Fabio si costruisce una splendida occasione, tira sul primo palo, ma la risposta del portiere avversario è da campione.

Costruiamo alcune altre occasioni, ma rimaniamo sterili. La ripresa vede in campo Massimo "Barbutos" Corrent, e la luce di Motta si spegne completamente. Soprattutto dal punto di vista degli attributi la squadra trova nuova verve dall'avvento del tosto difensore, e anche, direi, dall'ingresso di Giovanni Orlando, veloce e molto preciso nelle chiusure, e sicuramente in grado di tenere tutta la fascia. Altrettanto si può dire di Tony, che porta scompiglio con la sua incredibile velocità, e impedisce alla difesa avversaria di impostare e giocare la palla. Il nostro baricentro si sposta avanti e abbiamo alcune ghiotte occasioni, tra le quali un palo di Bergo di testa e un colpo sfortunato di Dunga (ancora di testa) che faceva davvero urlare al gol. Poi Tony entra in area dove viene abbattuto. Rigore con Ilario che realizza il primo gol stagionale. Finale con espulsione di Giampa (doppio cartellino), e dell'ottimo interduttore avversario, ma con altre occasioni nostre, ed un vero assedio, che purtroppo non porta frutto, alternato a contropiedi avversari che potrebbero ancor più affossarci. Esordio anche per Vito, che si disimpegna bene in diverse occasioni nel ruolo di centrale difensivo, per lui insolito.

Tra i motivi della sconfitta elencherei anche la nostra condizione. L'età media insopportabilmente maggiore ci richiede molta più strada per entrare in forma, e non a caso i più giovani (compreso l'eterno Giampa), sono i migliori. Allora forza e coraggio, che qualcosa di buono si è visto.

(Bugiani)

Eccomi anche quest'anno a commentare le nostre partite di campionato. Questo è il mio titolo: PENSAVO PEGGIO.....!!

Abbiamo perso, ma sono comunque abbastanza soddisfatto, dopo i pochissimi allenamenti svolti, il caldo infernale che condiziona di solito più i vecchietti (la mia squadra!!) che i giovani (loro avranno un'età media sotto i 25 anni secondo me) pensavo ad una partita di sofferenza. E dopo i primi 10-20 minuti di sbandamento totale ho temuto il peggio....

Invece la squadra ha avuto la forza di riorganizzarsi piano piano e cominciare a spaventare sempre di più l'avversario, che forse dopo i primi minuti pensava di avere di fronte una banda di "disperati"...

Abbiamo cominciato ad essere più aggressivi e a rispondere sempre di più agli attacchi avversari.

E' vero che Cossu ha evitato di far crollare la partita con parate eccezionali, ma anche il loro portiere ha salvato il risultato e noi abbiamo buttato altre occasioni nel 1° tempo.

Nello spogliatoio a metà partita si respirava la convinzione di poter fare di più nel secondo tempo.... e così è stato.

Con l'uscita di Maci (impegni di lavoro) ho messo Massimo (che d'ora in poi chiamerò BARBU) a uomo sul loro giocatore più devastante del 1° tempo. Il risultato è stato che tale spauracchio è stato disintegrato da una ottima partita di Barbu e tutta la loro squadra è stata così ridimensionata.

Noi abbiamo avuto la forza di attaccare tutto il secondo tempo concedendo zero agli avversari, ma purtroppo abbiamo SPRECATO TROPPO.

Io avrò contato almeno 5-6 grandi occasioni da gol, tra pali interni colpiti (Bergo) e palloni buttati fuori di testa da 2 metri e mischie furibonde nella loro area di rigore.

Purtroppo il nostro gol (Rigore di Ila per fallo su Tony) è arrivato troppo tardi e non siamo riusciti a pareggiare. Comunque abbiamo dimostrato carattere e anche, sembrava, una condizione atletica migliore, visto che nel 2° tempo li abbiamo schiacciati.

Difesa:

Ottimo Cossu come sempre. abbiamo pagato la giornata di Bergamo nei primi 20 minuti ma abbiamo scoperto un ottimo e degno sostituto di Bonza, IL BARBU!! adesso bisogna trovare il sostituto di Ispanico...

Bene Maci, Bergo in difficoltà nel 1° tempo ma poi ottimo nella ripresa.

centrocampo:

Bene Giampa che fino a 15 minuti dalla fine non ha neanche rotto troppo ed è stato il primo a chiamare la riscossa nei momenti più difficili del 1° tempo, solito alto contributo dato da Marchino e Alberto non solo in fase offensiva, ma soprattutto in quella di contenimento, Ilario può e deve crescere ancora.

Attacco

Discreto ma ha potenzialità molto superiori.

Fabio è stato il più pericoloso e anche, meno agitato e nervoso del solito, quando capirà che se entra in campo lo deve fare per divertirsi, tornerà ad essere determinante, se non lo farà diventerà un peso per la squadra.

Dunga è ancora indietro di condizione ma la raggiungerà presto e tornerà a essere il capocannoniere.,

Inge è partito bene ma poi si scontrato con la scarsità dell'arbitro ed ha perso lucidità.

I nuovi

Detto di Barbu, tutta la panchina ha comunque dato il suo contributo, Tony ha dimostrato di essere un attaccante pericoloso e di essere un elemento di disturbo per tutte le difese avversarie, Giovanni e Vito hanno avuto il battesimo del San Giuliano e hanno dimostrato di poter essere utili in una squadra come la nostra!

Attendo anche i rientri di Teo e Vittull!

Partita n.400: 24/9/2011

Campo San Donato

San Donato-San Giuliano 1-3

Marcatori: Marino (SG), D'Onghia (SG), Fini (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 21.Bergonzoni, 20.Bergamini, 5.La Torre, 3. Orlando (30' Marino), 10.Collina (25' Mancina), 6.Strocchi (77' Rosa), 8.Mordenti, 9.Fini (65' Zerbini), 7.D'Onghia, 11.Maurizzi

A disposizione: 13.Marino, 14.Mancia, 15.Rosa, 16.Zerbini

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Orlando (SG), Fini (SG)

(Bergonzoni)

La seconda parrebbe già gara da non sbagliare. Ci presentiamo, però, in apparenza inadeguati. Pesanti le assenze di Barbu e Maci in difesa, di Giampa in mezzo, di Inge, pare aggiungersi quella di Tony, irreperibile. Riappare a inizio gara e quando entrerà, sarà il raggio di sole che volevamo. Partiamo decimati e poco organizzati, non abbiamo nemmeno il numero di telefono di Tony, tuttavia verranno premiati, a fine gara, la concentrazione ed il coraggio di Mario, autore di cambi e sistemazioni tattiche in grado di sistemare la gara. L'avversario non pare di quelli da temere più di tanto, e in special modo sulle fasce sembriamo in grado di fare male: Fabio, ben servito da Jack, parte come un razzo, ma poi si impapina davanti al portiere, davanti al quale si era presentato solo. Una nuova azione ci porta ad un angolo, ben calibrato da Giovanni, con Bergo che colpisce, ma manda molto alto. Ancora una buona azione, palla a Giovanni che si libera bene ma non tira, perdendo il momento magico. Nel mezzo ci sono un paio di sfromboli del 10 avversario. Attorno al 20', questi approfitta di un errore di Vito, calcia benissimo e trova il sette della porta di Cossu. Proprio quando stavamo mettendo sotto l'avversario andiamo in svantaggio. Spazio immediato ai cambi che dicevo, ed in pochissimo tempo ecco Tony che parte sulla fascia, entra in area e spara un fendente a metà tra punta ed esterno, che si insacca, battendo senza speranza il portiere del San Donato. Un vero golasso. Chiudiamo il primo tempo con un'evidente supremazia, che porta una nuova ghiotta occasione, con Dunga che si gira, in piena area, da campione, ed effettua un tiretto sconsolato da vera schiappa. Su angolo, i nostri rivali si costruiscono una palla gol con il capitano che sormonta Bergo e colpisce di testa: straordinaria la parata di Cossu.

Nella ripresa la musica è un'altra. A fronte dell'incremento di centrocampisti, gli avversari sostituiscono uno dei due attaccanti, finendo col perdere quasi completamente l'attacco, al punto che Vito più che dover difendere è chiamato spesso a partecipare alla manovra. Iniziamo con una splendida

azione di rimessa ed un gran pallonetto di Dunga che colpisce la traversa. Una nuova grande azione di Tony e tiro rasoterra fuori di poco, seguita da un'azione praticamente gemella a sinistra, con Fabio che sfiora il montante, sono il preludio ad un gol che davvero pare nell'aria. Infatti Jack passa a Fabio che apre spettacolarmente per Marchino, cross a trovare Dunga che colpisce da par suo per il nostro vantaggio.

L'avversario pare alle corde, ma ha un'ultima clamorosa vampata, con una supremazia numerica avversaria che semina il panico nella nostra difesa, palla al capitano che tira battendo Cossu in uscita; fortunatamente, sulla linea, arriva Berga a spazzare. Dopo l'eroico atto del nostro libero troviamo il terzo gol con Fabio, che si smarca ottimamente, e dal limite dell'area trova l'angolo con un perfido sinistro. Quando il San Donato inserisce quel cavallone che tanto ci punì la scorsa stagione nella gara d'andata, c'è gloria per Zerbo, che esordisce incollandogli addosso e spegnendolo completamente.

Arriva dunque la prima vittoria stagionale, faticosa ma meritata. Alle diverse pecche difensive riusciamo a rispondere con una serie enorme di azioni d'attacco. Creiamo moltissimo, e pur non avendo massima precisione, troviamo una bella vittoria. Quello, insomma, dettato all'inizio dal Mister, "attaccheremo, non importa se subiamo reti, l'importante è farne di più", in effetti si avvera.

Esordio mirabolante per Jack, molto bene Ilario in mezzo, bene Vito a riprendersi dopo la magagna che ci porta a subire il gol.

(Bugiani)

1° vittoria, fà morale!!

Abbiamo vinto sì, ma ho visto cose migliori lo scorso sabato quando abbiamo perso!!

Ci siamo presentati a questa partita importante con l'handicap virtuale di molte assenze, dico virtuale perchè, come in questo caso, assenze anche importanti mi hanno dato la possibilità di capire meglio il valore e la potenzialità di alcuni giocatori che ancora conoscevo meno.

La partita è iniziata abbastanza lentamente e abbiamo fatto un pò di fatica e dopo una ventina di minuti una leggerezza difensiva ci ha mandati sotto di un gol.

A quel punto ho deciso di rischiare di più con un assetto molto più offensivo inserendo un attaccante veloce in più e mettendo il centrocampo a 4 invece che a 5, anche in considerazione del fatto che gli avversari mi sembravano veramente alla nostra portata....

Nel giro di poco siamo riusciti a pareggiare e a mangiarci una serie di gol....questo è il difetto principale che abbiamo in questo momento, produciamo molto ma concretizziamo pochissimo e ci è voluto un SUPER Cossu per evitare la beffa, una parata la sua che vale come un gol!

Finito il 1° tempo sull'1 a 1 la partita è ricominciata come era terminata, con altri gol mangiati da parte dei miei attaccanti e per fortuna all'ennesimo tentativo siamo passati in vantaggio. Abbiamo rischiato il pareggio con un buco difensivo creatosi all'improvviso e per fortuna Bergamo ha rimediato alla grande.

Poi a forza di riprovare è arrivato anche il 3° gol e la partita si è chiusa.

Mi ha fatto piacere vedere la reazione di carattere di Vito dopo l'errore iniziale, ha giocato concentrato e non si è fatto condizionare. Bravo.

Mi è piaciuta molto la grinta e l'attenzione che ha messo Zerbo quando gli ho detto di incollarsi a uomo sul loro nuovo entrato.

Infine devo dire che Jack ha fatto una ottima partita, pur sbagliando qualche passaggio, si è calato nella squadra con grande velocità ed è stato molto ordinato e diligente. Un suo recupero difensivo nella 2° parte del secondo tempo è stato eccezionale, dopo una partita di tanta corsa. Ci farà parecchio comodo.

Partita n.401: 1/10/2011

Campo Dozza 1

Ospedale Bellaria-San Giuliano 3-0

S.Giuliano

1.Silvagni, 2.Bergonzoni, 5.La Torre (Zerbini), 4. Bergamini, 13.Orlando (Lanzarini), 6.Capelli, 15.Strocchi, 9.Fini (Marino), 7.D'Onghia, 8.Mordenti, 11.Mancia

A disposizione: 14.Lanzarini, 16.Zerbini, 17.Marino

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Silvagni (SG), La Torre (SG)

(Bergonzoni)

Il solito caldazzo opprimente. Ci ripenso a fine partita, quando, un bel pò sottotono dal ricordo della mia ridicola prestazione mi sento friggere dall'afa indigesta. Bastaaaa!

Peccato, davvero, quei matti 5 minuti, di frittura, per l'appunto, perchè prima non era andata così male. Giochiamo infatti sullo splendido Dozza 1, e per quasi tutto il primo periodo non sembra proprio di avere di fronte una squadra pirotecnica. Bravini loro, certo, ma non malaccio noi, corroborati da un palleggio quasi piacevole. Anzi, a dire il vero di occasioni ce ne sono un paio: La migliore è nostra quando il Kaiser parte in contropiede e batte sul palo lontano, costringendo il portiere avversario, niente male, ad una grande parata. Di contro, un mezzo pasticcio e una clamorosa superiorità numerica pro Bellaria davanti al redivivo Gattone, risolta dal mio gambone in scivolata. Per quanto mi riguarda, temo sia l'unica palla toccata in tutta la gara.

Ma la coperta è corta, e al primo tiro si sente straap! Infatti basta un rinvio corto che nessuno ha il fiato per piazzare uno scatto risolutore. Secondo me siamo già a bere il the, sdrenati e a corto di fiato, contenti perchè il primo tempo è andato bene. E invece inizia una rumba d'autore. Bel tocco in diagonale, dicevo, e in area si avventano in 5 o 6 rivali. Nessuno dei nostri corre a soccorso, ed il gioco è fatto. Un giro di lancetta ed abbiamo una bellissima scorreria con Titti, il portiere mette in angolo. Sulla battuta, contropiede micidiale e clamoroso per il 2-0.

Altro giro di lancetta, altro regalo, palla che danza al limite dell'area, tutti fermi, il tizio controlla con calma e la insacca.

Difesa inguardabile, nulla da ridire, ma troppi professori in campo, e probabilmente anch'essi piuttosto fermi a guardare che becchiamo gol.

La ripresa ci vede coperti, per evitare il tracollo più completo. L'avversario, che se potesse ce ne farebbe 10, non ha più nemmeno lui la gamba di prima, fanno 32° per tutti, e c'è tempo solo per una gag magistrale, col Gatto, investito dal nerboruto 11 avverso, che apostrofa il suo scomodo interlocutore con un bel "Ciccione di m...", e quello a spingerlo, beccandosi il rosso. Sul Ciccione, peraltro, ci ripenso sempre nel dopopartita di depression, forse così Ciccio non lo era, o probabilmente, dal momento che non sono mai riuscito nemmeno a vederlo mentre mi sfrecciava davanti, non me ne sono accorto.....

Partita n.402: 8/10/2011

Campo Alberto Mario

San Giuliano-Bazzano 3-1

Marcatori: Cisinsky (SG), D'Onghia (SG), Mordenti (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergamini, 3.Mancia, 4.Bergonzoni, 5.Zerbini, 6.Capelli, 7.Collina (Natali), 8.Orlando, 9.Cisinsky (La Torre), 10.Maurizzi (D'Onghia), 11.Mordenti

A disposizione: 13.Natali, 14.La Torre, 15.D'Onghia

Allenatore: Bugiani

Ammoniti: Mordenti (SG), La Torre (SG)

(Bergonzoni)

Come quasi sempre accade, siamo rimaneggiati da far schifo, ed ospitiamo il sin qui frizzante Bazzano, autore, nelle precedenti esibizioni, di una discreta messe di reti. Nel primo tempo, però, è il San Giuliano a disputare una buonissima gara, con grandi occasioni che spesso meriterebbero miglior fortuna. Giochiamo bene, e ci rendiamo molto pericolosi sulle fasce, ben tenute da Titti e Kristian da un

lato, da Berga, Giovanni e Marchino dall'altro. Ai bazzanesi resta poco altro se non lanciare lungo, cosa però in grado di mettere in serie difficoltà la nostra macchinosa difesa, schierata avanti per dare un vigoroso aiuto al centrocampo, restringendo il fazzoletto di campo su cui operare, ma anche, per questo, costretta a mostrare la parte più corta della coperta, per mancanza di posizione e un pò di gamba. Ma il pallino resta nostro, fino ad una strepitosa azione di Kristian, che entrato in area, duetta da par suo con Ila e poi segna. Azione davvero devastante, per un esordio davvero coi fiocchi.

Potremmo raddoppiare e abbiamo chiare occasioni con un grandissimo tiro di Ila, fuori di niente, un moscio colpo di testa di Bergo, e un'azione con lo stesso Ila solo davanti al portiere, che vede il nostro ariete particolarmente brigosso a girarsi.

Se il primo tempo ci vede brillanti e ben disposti al possesso palla, il secondo ci vede immufloniti e sfiatati. Bergo se ne sta qualche metro dietro Zerbo, e la cosa risolve il problema dei lanci lunghi rivali, ma la squadra arretra, praticamente dal primo minuto, fin quasi a giocare nella propria area di rigore.

E' un assedio che non porta frutto, visto che il SG, capitanato da Cossu, tiene botta. Una grande occasione capita all'11 rivale che, bevutosi i difensori, tira a botta sicura da sinistra, trovando una straordinaria risposta dal nostro estremo.

Poco dopo Zerbo atterra, in area, lo stesso brevilineo attaccante, per un rigore abbastanza chiaro. Il giovane esecutore però è tremebondo e calcia a lato. Quando pare che il castello possa rimanere inviolato, subiamo purtroppo gol in modo beffardo, con un calcio di punizione quasi sulla rimessa laterale che, passando sotto le gambe di qualcuno, si infila. Gli avanti bazzanesi suonano la carica, per tentare l'assalto che possa valere la vittoria.

Le gambe stanno per mollare, mancano 10 minuti, parrebbe giusto accontentarsi, ma Giampa calibra un pallone in area, che viene respinto sul secondo palo, dove è appostato Giovanni che, controllato un difficile pallone, crossa magistralmente per Dunga, il quale, appostato sull'altro palo, non perde la favorevole occasione, e ci riporta avanti.

L'avversario si butta all'assalto imbelvito e all'ultimo giro di lancette ha la più clamorosa delle occasioni per pareggiare, quando un lancio sulla fascia ci trova sorprendentemente mal messi, e l'ala avversaria si presenta davanti a Cossu, sulla sinistra, e sull'uscita del nostro portiere tocca in mezzo per il solito 11, servendogli la più comoda delle occasioni, a porta totalmente vuota, con l'unica trascurabile pecca di mettere la palla sul sinistro dell'insidioso attaccante.

Inspiegabile esitazione: mentre l'attaccante si mette la palla sul destro, Cossu si rialza, e sul tiro, riesce prodigiosamente a deviare. L'abbraccio che gli porgo quasi strozza il nostro portiere. Per il Bazzano è l'abisso, tanto che segniamo nuovamente noi, quando un preciso calcio di punizione di Berga lascia a Ila la possibilità di correre verso la porta indisturbato, e superare il portiere con un meticoloso pallonetto.

Vinciamo noi, 3-1, Viva la vida!!!

(Bugiani)

Affrontiamo una squadra che si presenta con 7 punti 2 vittoria e un pareggio, con una rosa decimata da diverse assenze, ben 5!

Diversamente da sabato scorso, ci disponiamo a 4 dietro, senza libero ma con 2 uomini per fascia, perchè il campo nel quale giochiamo è grande e non ho a disposizione i giocatori adatti per il 3-5-2 che l'anno scorso ci ha dato tanti risultati.

Iniziamo molto bene la partita, creando buone trame specialmente a destra dove Krystian all'esordio, si mostra molto reattivo.

Ilario interpreta bene il centravanti da appoggio e smista bene i pallini per le fasce e impostiamo belle azioni specialmente di contropiede.

Soffriamo un pò i loro lanci lunghi e sprechiamo qualche buona occasione.

Poi arriva il nostro gol, meritato perchè stavamo giocando meglio.

Sprechiamo ancora però troppe ghiotte occasioni e questo mi fa pensare male....

La difesa prende un pò meglio le misure sui lanci lunghi ma è ancora insufficiente la copertura quando si inseriscono i loro centrocampisti.

il 1° tempo finisce così, sull' 1 a 0 ma il rammarico è grande perchè potevamo almeno avere un gol in più e perchè purtroppo so che la mia squadra su un campo così grande tende a perdere efficacia e la stanchezza la accusiamo molto...e non ho molti cambi a disposizione...

il 2° tempo infatti ci vede in difficoltà e arretriamo troppo e non riusciamo a tenere palla come nel 1°.

Gli avversari si fanno sempre più minacciosi e la barca comincia a traballare...ci vuole un grandissimo Cossu per evitare il pareggio dopo un quarto d'ora.

Subiamo e arriva il rigore contro. Per fortuna che ci graziano e lo tirano fuori...

Ci difendiamo con qualche difficoltà e quando mancano 10 minuti alla fine arriva il loro pareggio, sul tiro meno pericoloso della partita....

Oggi però la sorte è dalla nostra parte e quando meno me l'aspettavo arriva il nostro vantaggio con la caparbietà di Giovanni che riesce a rincorrere un pallone quasi fuori, metterlo al centro e pescare Dunga sul 2° palo!

A quel punto gli avversari vanno all'arrembaggio e noi abbiamo le batterie completamente scariche...la stanchezza ci attanaglia nonostante i 2 cambi che speravo dessero un pò di linfa, ma erano troppi i miei a corto di ossigeno.

Loro sono spesso nella nostra area e ci vuole ancora una volta Cossu a salvarci da un gol fatto!!

Poi a 1 minuto dalla fine su un contropiede, Ilario corona la sua ottima partita chiudendo l'incontro con un contropiede solitario.

Che dire: abbiamo vinto soffrendo contro una squadra a mio parere abbastanza mediocre nonostante la sua classifica, ma mostriamo almeno la capacità di soffrire.

Abbiamo una tenuta atletica insufficiente, con i pochi allenamenti svolti prima dell'inizio del campionato e neanche la possibilità di fare tanti cambi quanti vorrei perchè per un motivo o per un altro ogni sabato ci mancano minimo 3-4 elementi.

Questa vittoria però ci mette in condizioni di classifica buone, rispetto all'anno scorso abbiamo 4 punti in più dopo 4 partite, non giochiamo meglio dell'anno scorso (per ora) ma raccogliamo di più.

La squadra è cambiata rispetto all'anno scorso, siamo per ora un pò più in difficoltà dietro ma gli equilibri miglioreranno anche in quel settore. Sulle fasce abbiamo più ricambi e anche linfa nuova con qualche giovane promettente.

Grande partita di sacrificio di Alberto che ha dato veramente tutto senza proferire una sola parola.

Di Cossu ormai non si può più dire niente, se non che è capace di garantire una decina di punti in più alla squadra in cui gioca.

Ora aspetto il rientro di Inge, la condizione fisica di Dunga, Jack e Teo e il ritorno di Ceccon (Barbu) per avere al mio arco tutte le frecce a disposizione....poi vedremo dove possiamo arrivare.

Partita n.403: 15/10/2011

Campo Tamburini

San Giuliano-Boca Punta Penna 2-7

Marcatori: Marino (SG), Maurizzi (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergamini, 3.Bergonzoni (Zerbini), 4.Ceccon (Orlando), 5.Strocchi (Lanzarini), 6.Capelli, 7.Collina, 8.Cisinsky (Natali), 9Maurizzi, 10.D'Onghia (Fini), 11.Marino

A disposizione: 13.Natali, 14.Zerbini, 15.Fini, 16.Lanzarini, 18.Natali

Allenatore: Bugiani

(Bergonzoni)

Si gioca contro l'ottimo Boca, squadra di origini vastesi, certamente piena di giocatori di livello, primo tra tutti un centrocampista col 14, vero e splendido direttore d'orchestra. Ma a dire il vero, passato lo spauracchio dei primi minuti, la truppa giuliana pare resistere bene, ed addirittura proporsi avanti, con sempre maggior convinzione. L'avversario ha una ghiottissima occasione quando l'ala sinistra, liberatasi di Jack, spara bene sull'uscita di Cossu, con Berga a salvare sulla linea. Attorno al quarto d'ora, però, i

vastesi segnano: un tocco delizioso del centravanti libera l'ala di prima sulla fascia, invero troppo scoperta, col numero 22 che entra in area e segna. La botta è dura, ma la difesa, nella quale domina Barbu, finalmente dei nostri, pare emergere e reagire. Al punto che in seguito ad un confetto di Giampa, Marchino domina la fascia, crossa al centro una perfetta imbeccata per Tony che pareggia. In un contrasto col centravanti, un pestone tremendo mette fuorigioco Bergo, che esce sostituito da Zerbo. L'uscita del capitano porta, nell'immediato, bene ai giuliani, quando l'ennesimo lancio di Giampa trova nuovamente uno scatenato Marchino che entra in area e batte il portiere. 2-1 per noi. Ci culliamo in un entusiasmo che dura 30 secondi, il tempo per vedere un buco a sinistra, e un attaccante indisturbato che pareggia. La gara pare proseguire in equilibrio, ma proprio sul fischio doppio dell'arbitro arriva il vantaggio della capolista, con un bellissimo numero del centravanti, un pò solo, che ha il tempo di girarsi e trovare, con maestria, l'angolo giusto. La ripresa è veramente incommentabile. Ben 4 reti alle spalle del povero Cossu, in una desolante tenzone nella quale noi portiamo avanti palla, per essere preda di terrificanti contropiedi rivali. Ci si mette anche Barbu, che preso dall'insofferenza, chiede il cambio per uscire infuriato, lasciando la difesa quasi scoperta. Abbiamo visto di peggio, è giustissimo chiamare alla lotta gli straniti compagni, ma ingiusto abbandonare la nave in quel modo.

Resta un pesante ko che va spiegato con un gioco probabilmente troppo ardito e propositivo, contro una squadra forte e molto ben organizzata. Occorre certamente riconoscere i nostri limiti e giocare di conseguenza.

Purtroppo, una volta negli spogliatoi, la batosta si fa sentire anche nei nostri stati d'animo, e c'è una discussione evitabile. Mai dimenticare che è sempre meglio ragionare a freddo, impossibile di certo farlo dopo una grandinata del genere. Evitiamo però, ora, qualsiasi conseguenza. Parliamo con calma, come si conviene, martedì, e ricominciamo a giocare.

Partita n.404: 22/10/2011

Campo Tamburini

San Giuliano-Associazione Amigos **2-4**

Marcatori: D'Onghia (SG), Fini (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Lanzarini (25' Orlando), 3.Collina, 4.Ceccon, 5.Natali (C) (55' Zerbini), 6.Capelli, 7.Mordenti, 8.Mancia, 9Maurizzi, 10.D'Onghia (65' La Torre), 11.Fini

A disposizione: 13.Orlando, 14.Zerbini, 15.La Torre, 16.Bergamini

Allenatore: Bergonzoni

Ammoniti: Ceccon, Fini, Capelli

Espulso: Mordenti

(Bergonzoni)

Mattinata agitata: a un certo punto mi chiama Mario dando forfait per la gara di oggi e nominadomi, vista la caviglia macilenta che possiedo, suo sostituto. Chiamo alcuni giocatori e mi organizzo. Giochiamo contro una squadra forte, prima, dotata di giovani e veloci gazzelle. Proviamo a giocare più coperti, e chiedo a Dunga una gara di sacrificio sul loro playmaker, e a Theo una gara da lottatore come centrale. Iniziamo nemmeno male, ma alla prima azione siamo subito sotto, con un passaggio filtrante che taglia la nostra difesa favorendo l'attaccante rivale che insacca.

Tuttavia, passando i minuti, scopro che non siamo niente male. La difesa, partita non benissimo, ma Barbu è un pò dolorante alla schiena, e fatica fin quando si scalda, diviene poi precisa e decisa, e non concede varchi. La squadra cresce. In particolare, sulla fascia destra possiamo fare male, e lo facciamo quando Titti si proietta, crossa sul palo lontano dove Marchino mette in mezzo la palla vincente per Dunga.

Si apre una bellissima fase, dove la squadra gioca proprio bene. Una nuova sortita di Marchino con una bella palla in mezzo per Dunga che raddoppia, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Bravo l'arbitro a

vedere questo offside, pessimo a non vederlo sulla parte opposta. Buchetto di Maci e cross al centro, dove l'ala insacca in posizione, mi dicono dalla tribuna, vistosamente irregolare. Perdiamo Maci per infortunio, ma Giovanni, che subentra, pare subito in palla. Il tempo si chiude con un fallo presunto in area su Fabio. Azione, quantomeno, dubbia.

La ripresa si apre con un'occasione pazzesca, quando Fabio parte in una splendida azione di contropiede, e serve Marchino. Basterebbe toccarla, la palla si sarebbe insaccata volentieri, invece Marco, peraltro splendido, preferisce controllarla e perde l'attimo. Attorno al 10' scatta una rissa, al termine della quale, incredibilmente, l'arbitro caccia Ilario, assieme al regista rivale. Decisione imbecille, il nostro non c'entrava nulla, che ci priva di un giocatore nel ruolo dove siamo terribilmente carenti. Perdiamo anche Theo per infortunio, entra Zerbo. A 20' dalla fine capitoliemo, purtroppo è un gol evitabile, di testa su angolo, davvero un peccato. Passa un minuto e prendiamo il quarto, complice un'uscita avventata di Cossu. Sul 4-1, bella l'azione di orgoglio della squadra, che ridotta quasi in nove, si infortuna anche Alby, e Berga, rimasto in panca, è già andato a farsi la doccia (??), finisce col segnare il gol della bandiera con il Kaiser. Rete meritata per un grandissimo Fabio Fini.

Onestamente era dura, un giocatore che ci è mancato molto è Tony, con lui in campo potevamo fare male. Ma ci riscopriamo squadra, uniti, orgogliosi, disposti a lottare, e questa è la notizia migliore. Oggi, la fortuna si è scordata di noi, e ci ricopre di infortuni, oltre che di palesi indecisioni arbitrali. Prendiamo gol facilmente evitabili, specie il terzo e il quarto, che ci tagliano le gambe, ma mettiamo in difficoltà un avversario di altro livello.

Mi è piaciuto come Cossu ha chiamato la difesa, splendido Alberto a sinistra, molto bene Dunga in sacrificio sul regista avversario, fantastico Titti, specie da terzino, ottimo davvero, e particolarmente grintoso Giovanni, benissimo, dopo un avvio sottotono Marchino, davvero eccellente Fabio. Da tutti, comunque, una prova di carattere. Ora i punti.

Uno speciale augurio conclude l'articolo, indirizzato al grandissimo Bonza, di nuovo papà, in occasione della nascita di Christian. A lui, alla Mamma e alla Sorellina, i nostri auguri.

(Bergonzoni)

Ok, sempre io! Dunga mi ha fatto la battuta, e rispondo subito presente. D'altra parte, così facendo il servizio è completo.

Faccio presente due o tre questioncine tattiche:

Difesa:

Il segmento B'D' è una diagonale del poligono A'B'C'D' e del cubo. Il segmento A'C è una diagonale del solo cubo. In geometria si chiama diagonale il segmento che congiunge due vertici non consecutivi di un poligono o un poliedro. La diagonale difensiva dovrebbe, a mio parere, essere un argomento di studio negli allenamenti. Abbiamo commesso diversi errori in questo relativamente semplice giochino.

Centrocampo: avevamo prospettato di provare numerosi cambi di gioco, ma sinceramente non me ne ricordo uno. Il problema è che gli avversari ci stavano alle calcagna. Anche noi dovremmo fare così. Dunga è stato bravo a limitare il loro regista. Anche il cambio di gioco è una mossa da studiare nel training, sia nel lancio che nel movimento del cursore laterale.

Attacco: Fabio è stato una bestia, un vero campione. A me la soluzione di giocare a una punta piacerebbe, se i cursori riuscissero ad avanzare, e a trasformarsi in punte quando serve. Marchino l'ha fatto qualche volta, abbiamo fatto due gol, e lo stesso campionissimo ne ha sbagliato uno abbastanza clamoroso.

Partita n.405: 29/10/2011

Campo Tre Borgate

Tre Borgate - San Giuliano **6-0**

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Lanzarini (Zerbini), 3.Orlando, 4.Bergamini, 5.Bergonzoni (C), 6.Ceccon (Mancia), 7.Capelli, 8.Maurizzi, 9.Cisinsky, 10.D'Onghia, 11.Fini

A disposizione: 13.Mancia, 14.Zerbini

Allenatore: Del Paggio

Ammoniti: Fini

(Bergonzoni)

Solita dura vigilia, speriamo quasi nella sospensione perchè siamo davvero ai minimi termini. Entriamo con Massimo col mal di schiena e una squadra messa in campo senza margini dal nuovo mister.

Vi risparmio ovviamente la cronaca del mefistofelico secondo tempo. Nel primo, non ci si crede, molto meglio noi, con Marchino che ha la più ghiotta delle occasioni quando in perfetta solitudine si fa metà campo ma poi sfiora il palo.

A una manciata di minuti dalla fine del tempo ne prendiamo due. A inizio ripresa il terzo. Poi la waterloo già vissuta.

Quello che si può salvare è una meravigliosa partita di Giovanni da terzino. Una grande grinta, una notevole precisione nelle chiusure, e soprattutto fatti, non parole.

Per Pajinho una brutta pesca, specie caratteriale, da risolvere.

Dimissioni di Mario, Pajinho nuovo allenatore del SG

Per motivi personali, Mario ha deciso di dimettersi dalla carica di allenatore. Personalmente, ma penso di poterlo fare a nome di tutta la squadra, lo ringrazio moltissimo per queste due stagioni, nelle quali oltre ad un valido combattente per la causa giuliana, ho trovato un amico. Ricordo solo che senza il suo personale impegno, avremmo fatto fatica a sopravvivere nelle ultime due stagioni.

Ovviamente, quando si parla di San Giuliano, è sempre un arrivederci, quindi, caro Mario, a presto.

Al suo posto, ecco un grande cuore giuliano ricomparire, dalle nebbie di un grave infortunio che ne ha interrotto, temporaneamente, la brillante carriera di atleta e campione. Il nuovo allenatore del San Giuliano è infatti Lorenzo Delpaggio, Pajinho, vittima due stagioni orsono di un grave infortunio al ginocchio, che, in attesa di recuperare, ritorna a respirare la malsana aria calcistica con questo nuovo incarico. Ci sarà spazio per la presentazione del nuovo Mister, raccontando le sue mirabolanti gesta calcistiche, e traendo spunto dalle sue celebri pajelle.

(Del Paggio)

Quando ho deciso di prender questo incarico. l'ho fatto con la consapevolezza di ciò a cui andavo incontro.. o forse credevo..

Quando sabato ho esordito in panca, ero molto fiducioso.. siam partiti subito decisi, convinti, compatti al punto giusto, s'è ritrovato un certo entusiasmo e le occasioni sono arrivate..

Poi all'improvviso..un fulmine a ciel sereno.. preso il goal per una nostra leggerezza, s'è spenta la luce, s'è dato un bacio al pallone.. e buona notte!!!

Ha detto bene Ceccon che preso un goal ci sciogliamo come neve al sole.. Ma sapete che le parite durano 80 min? Se andiamo a riposo sotto di 2 gol.e rientriamo in campo con l'idea di recuperare.. almeno provarci..

Non possiamo prendere il terzo goal dop 3 secondi.. Non possiamo entrare molli..

Partiamo dall' ABC

Se si gioca in una squadra in cui non c'è fiducia, non ci sono stimoli, nessuno spirito di sacrificio e nessuna voglia di lottare.. allora andate il sabato pomeriggio all'Ikea..

Ma vi sembra normale? Ma vi fa piacere perdere??

O meglio siete contenti d'aver preso in 7 partite 24 goal??

O meglio siete contenti d'aver preso 6 goal dal Tre Borgate?? Visto che avevano fatto 6 goal in 7 partite.. Non vi vergognate per niente??

Ldignità, la personalità e l'orgoglio.. Sapete cosa vuol dire??

Parto dal fatto che a me sta sul cazzo perdere.. anche a briscola.. figuriamoci una partita di pallone.. ma non in questa maniera.. se solo tutto quel fiato che sprecate per insultarvi in campo lo teneste per giocare.. sai quante vittorie o pareggi arrivano?? Ma ci vuole un cambio di mentalità da parte di tutti.. in particolare da parte dei "soliti".. Cominciando a stare in silenzio e a giocare.. Visto che è il vostro compito.. non siete dei parlamentari che dovete parlare a vanvera.. e poi..

Quando sbagliate voi chi vi rompe le scatole?? Vi ricordo che si gioca in 11.. Si vince e si perde in 11.. E se non c'è serenità ed umiltà sarà sempre peggio!!! Ma vi rendete conto?? Delle fighe isteriche in menopausa sono più serene..

Io sono il primo a rimbocarmi le maniche per cercare di migliorare una situazione, e a ripensarci ne avrei fatto volentieri a meno.. ma visto che ora mi trovo in mezzo al mare.. non ho vie d'uscite.. ma dobbiamo remare tutti dalla stessa parte..

Cominciamo a venire tutti agli allenamenti.. Ricordandoci come ci si comporta in una squadra.. Dando rispetto.. Cosa che fino a sabato è mancata..

Prendiamo esempio da Giovanni.. Ha lottato fino alla fine, partita superlativa vedendo l'andazzo.. E voi?? Gli avete rotto tutti quanti i maroni.. Quando il primo a parlare doveva proprio essere lui..

Iniziamo a farci un'esame di coscienza.. Iniziamo a capire cosa vogliamo..

Punto 1)

Siamo negl'amatori..giochiamo per divertirci..giochiamo alla cazzo di cane.. qualsiasi risultato arriva.. della serie.. chi se ne frega..

Risposta al punto 1)

Siamo negl'amatori.. non giochiamo per divertirci.. anzi c'infamiamo.. giochiamo alla cazzo di cane dopo che subiamo un goal.. perdiamo in maniera vergognosa, facciamo la figura dei celebrosi.. e chi se ne frega..

Allora lasciamo stare tutto.. E ritroviamoci ai Giardini Margherita con le rispettive famiglie

Punto 2)

Siamo negli amatori.. abbiamo tutti il piacere e la voglia di giocare insieme.. mettiamoci il massimo dell'impegno, aiutando e stimolando chi si trova in difficoltà.. non ci piace fare delle figure di merda.. e i risultati arriveranno..

Risposta al punto 2)

Bene se iniziamo a ragionarla in questa maniera, stando tutti uniti ritorniamo una squadra!!!

Visto che ora.. per chi vi guarda.. siete tutto tranne che questo..

RIFLETTETECI..

Partita n.406: 5/11/2011

Campo Fossolo

San Giuliano - Semper Padania 2-1

Marcatori: Maurizzi (SG), Mancina (SG) (r)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Mancia, 3.Bergamini (Zerbini), 4.Lanzarini (La Torre), 5.Bergonzoni (C), 6.Capelli, 7.Ghelli, 8.Orlando, 9.Cisinsky, 10.Maurizzi, 11.Marino (D'Onghia)

A disposizione: 13.La Torre, 14.Zerbini, 15.D'Onghia

Allenatore: Del Paggio

Ammoniti: Lanzarini, Bergonzoni, Zerbini

(Bergonzoni)

Stamattina Massimo Ceccon si alza ed ha la schiena a pezzi. E' l'ennesimo giocatore out, che si aggiunge a Ilario e Fabio squalificati, a Theo, Alberto, Inge e Dunga, che praticamente è in grado di fare solo pochi minuti.

Vista l'aria che tira, viene convocato un eroico Billy, e da parte sua avremo una grandissima partita. Si inizia, e la gara appare meno in salita di quanto sarebbe lecito supporre. I nostri avversari sbagliano

molti palloni, ed in difesa eseguono abbastanza pericolosamente il fuorigioco, specie considerando che davanti si trovano ad affrontare due furetti come Marchino e Tony. Ed all'ennesimo tentativo, infatti, Marchino è splendido a strappare un pallone in area, a difenderlo egregiamente e a superare il portiere con un secco tiro. Non è finita, e si prosegue alla grande, lo stesso Marco è autore di una splendida rete su cross di Tony che viene discutibilmente annullata dall'arbitro (si tratta del particolare ma abile Cosenza), e dopo poco Tony, dopo una sua azione classica, sfiora il palo con un diagonale. In seguito, ecco Giovanni entrare in area, e venire falciato nettamente al momento del controllo. Rigore netto, e gol assicurato, dal momento che sul dischetto va l'infalibile Titti. 2-0. Il Semper prova a reagire, ed ha in effetti un'ottima occasione, quando un giocatore è solo in area ma calcia fuori.

Tre cambi all'intervallo, l'avversario cambia faccia radicalmente e divienearci offensivo. Il nostro vero problema è comunque il nostro calo impietoso e repentino dal punto di vista fisico, tanto che lasciamo spazio all'avversario che prende campo e che finirà la gara in un vero assedio alla porta di Cossu. Nascono numerose punizioni per l'avversario, ma pochi pericoli. Sul calcio franco apparentemente meno temibile di tutti, però, il Semper accorcia le distanze, con un lob in mezzo che trova soli due giocatori rivali, il primo dei quali è lesto ad insaccare. Entra Zerbo e ci mettiamo con 5 centrocampisti, dopo poco, però, Maci dà forfait, poco prima per infortunio era uscito Tony, ed entra un grande Vito, che sarà eccellente nei terribili minuti finali. E' un assedio, il Semper ha una grossa occasione, ma la muraglia, ormai sono cinque i nostri difensori, resiste. Alla fine è una splendida vittoria, ed andiamo sotto la curva dei nostri fantastici tifosi a festeggiare, ed è un piacere rivedere Inge e Mario, oltre a Bonza e Legno.

Finalmente una festa. Alcune prestazioni sono davvero rilevanti, oltre all'immenso e generoso Billy, continua la crescita esponenziale di Giovanni, grande partita di Kristian, fantastico Vito in due tre occasioni davvero pericolosissime. Perfetta la gara di Marchino. Grande anche Maci.

E ovviamente un grande Pajinho. Epico nello scontro iniziale, coi giocatori a disposizione ridotti al lumicino, da cui però riesce a trarre il nettare per conquistare una grande vittoria. Due cambi tattici che ci danno ossigeno e ci consentono di prendere i tre punti.

Avanti tutta!

(Del Paggio)

Speravo dopo la "figuraccia" col Tre Borgate, di vedere una vs reazione decisa e convincente.. e così è stato!!!

Finalmente ho visto una squadra, fatta di 11 persone umili che hanno lottato e si sono aiutati per lo stesso obiettivo.. senza dimenticare chi è entrato dalla panchina dando ugualmente il proprio contributo per portare a casa la vittoria.. Fondamentali gli ingressi di Zerbo, Dunga e Vito..

Mi auguro che questa partita serva da lezione per vari motivi.. Primo tra tutti cosa vuol dire giocare di squadra.. e i risultati si son visti.. i goal son nati da azioni collettive.. la difesa ha retto perché ognuno ha fatto il suo.. cominciando dal centrocampo.. (eccetto sul goal subito.. ma la perfezione non esiste.. e comunque ci arriveremo..)

Lo stare sereni e tranquilli..v'ha fatto giocare.. senza sclerate particolari e con giocate semplici ma efficaci siamo andati sul 2-0..

ESSENZIALI son stati i cambi.. l'importanza d'aver dei degni sostituti.. e come sabato.. han dato quel supporto che mancava..

Ricordiamoci xhe in una squadra tutti siamo utili e nessuno è indispensabile..

Bravi.. Bravi.. e ancora Bravi a tutti

Un Bravo particolare e caloroso al nostro vecchio capitano Billy, che in un momento di difficoltà, non ha saputo dir di no ai colori giuliani.. spolverando una prova esemplare fatta di tecnica, sacrificio e personalità.. Bravo Marchino che ha aperto le danze, Tony che è stata una spina malefica nella difesa ospite.. Giò, Kristian, Giampa per quantità e qualità.. Titti la solita certezza.. Bergo, Maci e Berga rocciosi.. e Cossu straordinario con la doppia parata nel 1 tempo.. e finalmente abbiamo subito 1 solo goal..

Godiamoci questa vittoria ma rimaniamo con i piedi per terra.. non abbiamo ancora fatto niente.. il cammino é lungo ma se rimaniamo compatti e decisi come sabato.. allora si che potremmo toglierci delle belle soddisfazioni

Con affetto il vostro Mister

Partita n.407: 12/11/2011

Campo Lelli

Atletico Nettuno - San Giuliano 1-3

Marcatori: D'Onghia (SG), Maurizzi (SG), D'Onghia (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Lanzarini (La Torre), 3.Bergamini (Zerbini), 4.Concialini (Fini), 5.Bergonzoni (C), 6.Capelli (Ceccon), 7.Ghelli, 8.Orlando, 9.Cisinsky, 10.Maurizzi, 11.D'Onghia

A disposizione: 13.La Torre, 14.Zerbini, 15.Ceccon, 16.Fini

Allenatore: Del Paggio

Ammoniti: La Torre, Cisinsky, Ceccon

(Bergonzoni)

Arrivo al campo già commosso, per l'ardore di chi dimostra attaccamento e passione per il San Giuliano. Sto parlando, questa volta, di Billy, anima e cuore giuliano, che risponde ancora presente alla chiamata, e di Cossu, nuovo pilastro della squadra, che gioca nonostante uno stato febbrile da curare.

Giochiamo con la sorpresa Concia in difesa, e fronteggiamo una squadra compatta, e propensa a servire lungo l'unica punta, un giovane e insidioso giocatore, abile a spaziare su tutto il fronte offensivo. Altra spina nel nostro fianco è l'ala destra, che trova però un redivivo Berga a limitarlo alla grande.

Prese le misure al fromboliere avanzato, dell'Atletico non resta tantissimo, anche perchè in campo c'è un grande SG. Sulle fasce facciamo malissimo: a sinistra Giovanni è un vero razzo, oltre che un combattente indomito, a destra Kristian è di un altro livello. Proprio il biondo laterale scende sul fondo e crossa al centro, dove Dunga esplose un formidabile tiro al volo di sinistro che si spegne in rete. Che gol! Devastante azione di Kristian ed eurogol di Dunga. Billy, posizionato davanti alla difesa, è il fulcro determinante del gioco di Pajinho, e gioca tutte le principali azioni della gara. Il campo è nostro, specie quando Cap la scodella in area per Marchino, che spostatosi sulla destra fulmina il portiere sull'altro palo. Chiudiamo dunque il primo tempo sul 2-0.

Nella ripresa il Nettuno cambia diversi pezzi, prova ad attaccare a pieno organico, ma si scopre e subisce un devastante contropiede. A mio parere un'azione da ben altro palcoscenico: Kristian parte dalla nostra trequarti, poi triangola con Giampa e serve Billy, poi ancora Kristian a sinistra per Giovanni che la mette in mezzo, perfida, per Dunga che insacca. Pazzesco. Che SG!

L'Atletico è polemico, l'ala rivale subisce un duro ma regolarissimo contrasto da Vito, autore di alcuni recuperi da applauso, i due si pizzicano e trovano entrambi il cartellino, che costerà la squalifica al nostro terzino.

Intanto è entrato Fabio, ed è bellissimo vedere la sua grinta e voglia nel prendere falli e guadagnare spazi. Una sua azione in percussione lo vede ormai davanti al portiere quando viene abbattuto. Rigore nettissimo, che però Dunga calcia sul palo.

Peccato, sarebbe stata una tripletta da portarsi a casa il pallone.

Entrato Zerbo per Concia, subiamo il tentativo di ritorno dei rivali, che ci provano dalla distanza, ma trovano un grande Cossu a spegnere la loro luce. Arriva però la rete della bandiera, che si verifica con una punizione, sfortunatamente deviata dalla nostra barriera a tradire Cossu, con la palla che batte sul palo prima di essere buttata dentro dal 10 tutto solo.

I rivali provano a schiacciarci in area, ma la gara finisce con un'ultima discesa di Kristian, che certamente, assieme a Dunga e Billy, merita la fronda di migliore.

Davvero tanta roba, e tutta in una volta, la seconda vittoria consecutiva è una grande performance di squadra, che finisce con il sottolineare la clamorosa crescita dei boys, Giovanni, Kristian e Vito, che trascinano gli altri marpioni della squadra.
Avanti così!

(Del Paggio)

Sabato è stata una partita a dir poco VERAMENTE ECCEZZIUNALE..

Credo che neanche alla play station avrei fatto di meglio.. eccetto il rigore.. che può succedere.. (Robby a fine partita ha confessato.. "Ho rinunciato alla tripla perché il pallone era triste!!!") Ognuno ha le sue..!!

Scherzi a parte siete stati bravissimi.. siamo entrati subito convinti dei nostri mezzi, consapevoli di far risultato e il resto è arrivato di conseguenza..

Andare in vantaggio 2-0... fare subito il 3° al rientro dagli spogliatoi.. è un bel segnale di SQUADRA!!!

Se ognuno fa il suo, i risultati arrivano.. non dimentichiamoci i 3 goal.. E CHE GOALI.. nati tutti da azioni corali e concluse nel migliore dei modi..

In 2 partite ho visto dei bei cambiamenti, ho visto spirito di sacrificio e fame di vittoria.. Ho visto la partecipazione di tutti.. Cossu pur essendo, come dice Billy, un pazzo scatenato, garantisce tranquillità.. Giò e Kris sono già certezze, Concia è un'affidabile meteora.. Maci, Bergo, Berga, Giampa e Dunga le solite garanzie.. Billy è la conferma del "Capitano dei Capitani" Marchino comincia ad esser freddo e costante.. Vito, Zerbo, Fabio e Cecon sgomitano per una maglia da titolare.. sempre nell'attesa dei vari "assenti" Theo, Ila, Tony, Titti, Inge, Jacopo.. (li ho detti tutti???) la strada è lunga ma siamo sul percorso giusto.. Siamo saliti "sul treno.." ..E GUAI A NOI SE SCENDIAMO!! NON ROVINIAMO CIO' CHE DI BELLO STIAMO COSTRUIENDO!!

Abbiamo 2 partite fondamentali..non sottovalutiamoli.. Due partite che ci potrebbero dare la possibilità di salire al 4° posto.. non sciupiamo occasioni del genere..!! torniamo nelle posizioni che ci spettano..!! CREDIAMOCI!!

Siamo una bella squadra.. mixata al punto giusto.. se giochiamo come sappiamo..possiamo dare fastidio..

Un tempo, dedicavo il lunedì sera alle famose Pajelle di Pajhino.. ora.. che il tempo è tiranno.. ci saranno le Pajelle di Pajhino Edizioni Bignami.. saranno valutati i 3/4 top/flop (se ci sono) della settimana..
La vostra fortuna è quella di non aver iniziato dal Tre Borgate..

TOP DELLA SETTIMANA

MARCHINO 7,5 Se nel calcio esiste il momento di grazia, è straordinario il magic-moment che sta vivendo Marco.. 3 goal in 2 partite.. 1 annullato per un fuorigioco ingiusto.. el segna semper lù.. GANZ

BILLY 7,5 L'Arcangelo Gabriele.. detto anche Eroe di Dio.. di più non potevo chiedere.. 2 partite 6 punti.. l'angelo della rigenerazione, del cambiamento, della nascita... MISERICORDIOSO

KRISTIAN 8 Delizia la platea a suon di discese libere.. riesce spesso a trovare l'inserimento giusto.. con un pizzico di fortuna e più precisione avrebbe potuto anche segnare.. PRELIBATEZZA

DUNGA 9

"NON E' MICA DA QUESTI PARTICOLARI CHE SI GIUDICA UN GIOCATORE.. UN GIOCATORE..LO VEDI DAL CORAGGIO..DALL'ALTRUISMO..DALLA FANTASIA.."

Il primo goal è d'applausi.. il secondo goal è da rapace d'area.. peccato il rigore.. sarebbe da 10.. la fortuna di ogni signora... e di ogni allenatore... STANDING OVATION

FLOP DELLA SETTIMANA

ATLETICO NETTUNO 4 Come si fa a giocare in casa e avere due divise scure??..ASTUTI..

Campo Fossolo

San Giuliano - Miki Calcio 1-0

Marcatori: Cisinsky (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Zerbini (Mancia), 3.Bergamini (Collina), 4.Bergonzoni (C), 5.Lanzarini, 6.Ceccon, 7.Capelli, 8.Orlando, 9.Cisinsky, 10.Maurizzi (Natali), 11.Fini

A disposizione: 13.Mancia, 14.Collina, 15.Ceccon

Allenatore: Del Paggio

Ammoniti: Fini, Cisinsky

(Bergonzoni)

Arriva la terza vittoria consecutiva, la prima gara, dopo tante, senza subire reti, non accadeva dal pari a Villafontana la scorsa stagione. Nonostante una gara sotto tono, almeno rispetto alla splendida precedente, il SG si prende l'intera posta, contro un avversario, il Miki, che dimostra di non meritare l'attuale posizione in classifica.

Guidati dall'aitante Mucciarone, centravanti di grande sostanza, già autore di 7 reti, il Miki gioca da subito una gara gagliarda, cercando di metterci in difficoltà con un gioco aggressivo e offensivo. Da parte nostra siamo abbastanza inceppati, un pò intimiditi da tanto ardire, anche se la prima nota della gara è un fuorigioco non sense fischiato a Marchino. Gli avversari però costruiscono, ed il SG si erge grazie ad un ottimo Fabio, tornato finalmente il Kaiser, vera e duratura spina nel fianco dell'avversario. Sua una conclusione, purtoppo fiacca, dopo una prodigiosa azione. Dall'altra parte, un tiro della domenica sta per penetrare il nostro sette, ma uno straordinario colpo di reni di Cossu salva la nostra porta. Il primo tempo trova diverse epiche sfide, e Massimo Ceccon si trasforma in gladiatore: sua una scivolata col bisturi sull'uomo lanciato in fascia. Gara fisica e brutta. Ci vogliono gladiatori e per fortuna ci sono. Il nostro gioco non riesce ad allargarsi come dovrebbe, anche perchè Giovanni, in pratica, gioca con una gamba sola...

La ripresa prosegue nello straordinario equilibrio della prima parte, finchè Pajinho gioca la carta Titti, per un bravo Zerbo, e la gara, nonostante i rischi che si corrono, cambia faccia. Inizia uno splendido quarto d'ora, coronato da una grande azione di Cecco sulla sinistra, con cross col piede sbagliato che, in seguito ad un'incertezza del difensore, coglie Kristian, abilissimo nel controllare e spedire in rete.

In vantaggio, potremmo raddoppiare con Marco, che di testa manda fuori di poco. Poi, complice la rabbia agonistica dell'avversario, ci chiudiamo troppo e lasciamo campo: il 10 del Miki si presenta davanti a Cossu, ma lo grazia per un soffio. La gara diventa dura ed insidiosa, spiovono palle nella nostra area ma senza costrutto. Nel recupero le ultime emozioni: Fabio si beve l'avversario in piena area e sta per tirare quando viene abbattuto grezzamente, ma incredibilmente l'arbitro non fischia il più netto dei rigori. La cosa è tanto grossa che ci ferma, tanto da venir sorpresi di rimessa, con il bomber avversario che si trova una bella palla sul sinistro e tira. Ma Cossu c'è e blocca da par suo, sicchè finalmente il sipario può calare.

Terza vittoria su quattro gare per Pajinho, ed effettivamente la squadra ha trovato grinta e risultati. Grandissima prova del Kaiser, splendidi anche Cecco e Cossu, oltre al goleador di giornata, Kristian.

(Del Paggio)

La prima cosa che mi viene in mente pensando a sabato, è quella di non aver subito goal..

In qualche situazione abbiamo rischiate.. ma siamo rimasti uniti.. avendo come obiettivo comune lo stesso risultato.. la vittoria!!

Poi una giusta dose di fortuna ha fatto il suo... cosa che non guasta mai.. Sabato siamo partiti lenti, contratti, indecisi..quasi svogliati.. se si parte così.. c'è il rischio di fare delle figuracce enormi con chiunque...

Che ci fosse la paura di perder punti dal Miki.. in parte s'è vista.. più nel primo tempo.. poi è uscito l'orgoglio ed è arrivato il goal..

Queste son partite (come la prossima..)che non possiamo assolutamente fallire.. Partite fondamentali per il nostro andamento.. partite che ci aiutano a crescere sotto tanti punti di vista.. Ricodiamoci che dobbiamo avere fiducia in noi.. che dobbiamo crederci fino alla fine.. Solo così avremmo modo di far punti..

Le nostre vittorie sono arrivate grazie al sacrificio di tutti.. Il valore della panchina é oro.. Bravi tutti.. Giò che stringe i denti per un problemino alla coscia, Zerbo gioca a sportellate con il loro laterale, Berga prova il goal da metacampo.. e se succedeva l'avrei anche baciato davanti a tutti.. (si fa per dire) Maci e Bergo sono i Senatori dell'area e del sgl.. Giampa é da ammirare ogni volta x la sua tenacia.. Marchino un pò in ombra ma sempre pronto per dare la sua pizzicata.. Prova sopra le righe di Cecon, Fabio, Kristian e Gigi Cossu.. E un bravo a chi é subentrato.. Titti, Alberto e Theo (finalmente si rivedono) che si son fatti trovare pronti nel momento del bisogno..

Ad oggi son ben felice ed orgoglioso di ciò che **ABBIAMO REALIZZATO... IL RESTO E' DA SUDARE..**

I TOP DELLA SETTIMANA

COSSU 7 Dove c'è un muro, da qualche parte, c'è pur sempre una porta.. e in quella porta c'è Van Cossu de lu Purceddu.. Al SGL lo hanno scambiato per il Signore dei Miracoli.. Gran colpo di reni nel primo tempo.. Sventa quelle 4 palle-gol.. legge bene l'azione nel finale quando esce dalla porta e anticipa l'avversario.. **PROVVIDENZA**

CECCON 7 Partita iniziata a ritmi lenti.. poi si sveglia il gladiatore.. e al mio segnale scatenate l'inferno.. lotta su tutti i palloni.. pennella l'assist della vittoria e termina in difesa a randellare l'attacco ospite.. **MASSIMO.. MASSIMO.. MASSIMO..**

FABIO 7 Partita di sacrificio, stecche e cartoni.. rigori annullati.. giallo assegnato ingiustamente.. goal sfiorati.. ma tanto tanto agonismo e caparbieta.. come il caffè.. **QUALITA' ORO**

KRISTIAN 7 Può sembrare a volte svogliato.. nel primo tempo ci ondola poco convinto in mezzo al campo.. poi dopo qualche sbadiglio si sveglia, toglie le castagne dal fuoco.. e cresce nel finale... **PISOLO**

I FLOP DELLA SETTIMANA

Altra settimana senza flop.. sarà che da quando son diventato genitore son diventato più clemente.. o sarà che dalla prossima torna Ila.. Mia vittima preferita..

Partita n.409: 26/11/2011

Campo Paleotto

Nevertteam - San Giuliano 3-2

Marcatori: Fini (SG), D'Onghia (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.La Torre (Collina), 3.Bergamini (Natali), 4.Bergonzoni (C), 5.Lanzarini, 6.Orlando, 7.Cisinsky, 8.Roman (Zerbini), 9.Mordenti, 10.Fini, 11.Maurizzi (D'Onghia)

A disposizione: 13.Mancia, 14.Collina, 15.Cecon

Allenatore: Del Paggio

Ammoniti: Orlando

(Bergonzoni)

Ahinoi! Troppi regali e la partita, in tali condizioni, addirittura si perde. Facciamo tutto noi, e dall'inizio, quando il Kaiser strappa una palla al timidissimo difensore e si presenta davanti all'ottimo portiere e lo fulmina di giustezza.

Basta pochissimo per pareggiare i conti: un fuorigioco non fischiato, una palla che ballonzola allegra in area e noi a cincischiare, lasciando il tempo al grosso bomber avversario di controllare e silurare Cossu.

Intanto Gianni, all'esordio, sale di livello e comincia a fare spallate con il 6 rivale, e trovata una punizione spara una bordata precisa sulla quale il portierino del Never si esalta con una paratissima. L'azione più ghiotta è di Fabio, che entra in area da dominatore e viene cannibalizzato. Rigore che purtroppo Ila calcia fuori. Molto più SG che Never, nel primo tempo, anche se le numerosissime folate di Fabio non trovano, al momento del cross, un finalizzatore. Dovremmo essere 3-1, minimo, e invece siamo pari.

Ripresa che inizia con Dunga per Marchino, ed una stupenda azione di Giovanni che crossa e trova Fabio al tiro: palla incredibilmente fuori. subiamo su rigore: Vito è probabilmente ingenuo a spingere l'avversario, ed il penalty susseguente è ben trasformato.

Sono numerose le nostre azioni sulla fascia, specie a sinistra, dove Giovanni è devastante, ma su punizione, davvero incredibilmente, i rivali trovano il terzo gol, con la palla che sbatte sul legno e trova Cossu impreparato, un passo più avanti. Un giro di lancette e Giovanni esegue l'ennesimo cross, per Dunga che la mette. 3-2, ed un'azione più che dubbia sempre su Giovanni, affrontato fallosamente, ma che rimane in piedi. Nel primo tempo, Fabio strattonato vistosamente in piena area non era stato premiato dal rigore, quasi che datone uno non ne potessimo più avere.

Si chiude in attacco, c'è una clamorosa azione di Kristian, il cui tiro è a lato. Peccato, termina il bel ciclo, ma non dobbiamo piangere tanto, se non sulle troppe azioni sprecate, e sui troppi regali fatti all'avversario. Davvero incredibile perdere questa partita, che in normali condizioni si sarebbe probabilmente vinta.

Gianni conferma sul campo le buonissime impressioni avute in allenamento, Giovanni è ormai un campioncino incontenibile, Fabio è tornato a grandissimi livelli. Male la difesa, che tra mezze zoppie e ingenuità disputa una gara certamente non all'altezza. Perdiamo una ghiotta occasione, per salire in alto.

(Del Paggio)

Devo esser sincero.. sabato ho fatto una fatica esagerata a digerire questa sconfitta.. Ci siamo mangiati l'impossibile.. non siamo stati cattivi al punto giusto e ci siamo giocati un'ottima possibilità per scavalcare qualche posizione in classifica.. Eccetto il risultato finale son contento per tutto ciò che abbiamo fatto.. Finalmente abbiamo creato svariate occasioni sulle fasce.. quasi sempre azioni pericolose.. Giò (sarà stata la presenza della fanciulla??) e Kristian (sarà il litro di caffè che s'è bevuto??) son stati i migliori in campo.. Sono la conferma che con della grinta, voglia e determinazione i risultati si ottengono Buono l'esordio di Juan Carlos detto Gianni.. Prova positiva x buona parte della squadra.. Purtroppo le nostre lacune questa volta son venute fuori.. Abbiamo regalato 3 goal, tutti per errori infantili.. Se non ricordo male il primo goal é nato da una nostra dormita difensiva.. chi ha tardato a dar via la palla??? Sul secondo goal.. Vito un pò spaesato era talmente innamorato dell'avversario che lo abbraccia in area.. Sul terzo goal.. Cossu avanza quel tanto da rimanere fregato su una punizione loffia.. se siamo così generosi..dove vogliamo andare?? Per carità.. sbagliare può capitare a chiunque.. é umano.. non dimentichiamoci che siamo a livello amatoriale.. sbagliano in seria A.. figuriamoci qua.. non che questa sia una giustificazione.. però.. stiamo più attenti.. Bastano 3 leggerezze per rovinare il sacrificio di tutti Sicuramente se Ila avesse realizzato il rigore si potrebbe parlare di una partita diversa.. Se le punte avessero segnato.. Se i difensori avessero difeso.. Se.. Se.. Se.. con i se, con i ma.. e con i forse non si vincono le corse.. Questa sconfitta ci servirà da lezione.. ci farà capire (spero) che non dobbiamo regalare nulla.. che dobbiamo stare concentrati dal primo all'ultimo minuto.. che già dalla prossima dobbiamo entrare in campo con il coltello tra i denti.. Abbiamo tutto il girone di ritorno per rifarci.. Iniziamo già da sabato!!!

Top della settimana

Giò 7 Con Kristian, di gran lunga il biancoazzurro più in palla. Sul suo binario, quello di sinistra, è un iradiddio: e lo dimostrano le sgoloppate e gli assist che sforna a getto continuo per i compagni, guadagnerebbe anche un rigore.. ma il trattore non si ferma.. SCINTILLANTE

Kristian 7 Alleluia alleluia! Gioca bene ma bene davvero da subito: che i difensori avversari provano a fermare con le buone e con le cattive, senza quasi mai riuscirci. Va vicino al gol, nel primo tempo; ed è il suo piede a far spiovere in area i palloni più pericolosi:dopo pisolo.. GONGOLO

Kaiser 7 Migliora ogni partita, ormai stabilmente entrato nel giro della nazionale. Ogni suo movimento è un pericolo, ogni sua corsa un colpo al cuore per le difese avversarie.. Segna subito..si porta a spasso la difesa ospite..peccato solo per quei cross un pò sbilenchi.. ma é tornato il kaiser..rognoso e cagacazzo al tempo stesso.. MOLESTO

Flop della settimana

Marchino 5 Partita non brillante la sua..un pò in ombra.. segue poco le azioni.. non si butta in area con decisione.. qualche buon appoggio ma poca roba..TIMIDO

Cossu 5 Che il portierino giuliano non fosse in giornata di grazia lo si era capito subito da un'uscita alta, a farfalle e senza retino. C'era una volta Saponetta Fiori. Ebbene,ora a distanza di 20 anni la notizia è che Saponetta è tornato. Due rinvii a casaccio.. Un paio di prese insicure.. TENTENNANTE

Vito 4,5 Prima di giocare passa alla snai.. vede che la vittoria del Nevertteam é data a 14.. ci fa un pensierino e appoggia un millino.. come appoggia il braccino all'avversario.. rigore e legata presa.. Spinge poco e difende male.. PALLIDO

Il rigore di Ila.. cazzo almeno becca lo specchio della porta per una eventuale ribattuta... ILLUSIONE

(Angelo)

Dopo 9 centri su 9 tentativi, anche il grande Ilario Renato Mordenti ha fallito un rigore.

Pur essendo difficile stilare una graduatoria, Ila rimane uno dei migliori rigoristi della storia del San Giuliano che ha visto numerosi giocatori

cimentarsi nella faticosa prova degli 11 metri, sia durante una normale partita, sia in quella sorta di spareggio che viene effettuato nelle gare ad eliminazione diretta in caso di parità.

Ripercorrendo un po' di storia, i giocatori che hanno tirato più rigori sono Billy (16 centri su 21 tentativi) e Titti (19 su 21), dopo il buon Ila (9 su 10), il Puma (4 su 8), Giampa (4 su 8), Pajinho (7 su 7), Collu (5 su 6), la Piada (5 su 6), Dunga (3 su 4), Deserti (2 su 3), il Kaiser (2 su 2), Laffi (2 su 2), Ile (2 su 2), Vale (0 su 2), Vittu (1 su 2), Alberghini (0 su 1), Bergo (1 su 1), Lele D'Orazi (0 su 1), Ghedo (1 su 1), Graziano Naldi (1 su 1) e Lambo (0 su 1).

Da rilevare, solo per la precisione, che uno dei rigori sbagliati da Titti è stato poi ribattuto in rete dallo stesso giocatore e la stessa cosa è avvenuta per l'errore della Piada.

Tra i rigori tirati durante le fasi normali di gioco, gli errori più "significativi" sono stati probabilmente quello di Marco Deserti nella semifinale di Coppa Disciplina del 1994/95 (eravamo sotto 0-2 e avremmo potuto riaprire la partita), quello di Collu (partita in casa contro l'Amola, eravamo sullo 0-1 e a tempo quasi scaduto perdemmo l'occasione di pareggiare e di fatto quella sconfitta segnò la nostra prima retrocessione) e quello di Titti (finale del Torneo Aretusi, eravamo sull'1-1 e perdemmo poi la partita ai rigori).

Molto più dolorosi gli errori dal dischetto negli "spareggi" di gare a eliminazione diretta. Tra questi ricordo con amarezza gli errori di Lele e Vale nella semifinale del campionato 2001/02 ma soprattutto la traversa piena colpita da Lambo nella semifinale 2004/05, in entrambi i casi avevamo riacciuffato il risultato a pochi minuti dalla fine ed in entrambi i casi avremmo strameritato di vincere..

Per completare il quadro segnalerò che per 9 volte ci è capitato di concludere partite decisive con la serie di rigori. 4 volte in tornei estivi e 5 nelle fasi finali del campionato.

Nelle due partecipazioni al Torneo dell'Aretusi per ben 4 volte abbiamo dovuto ricorrere ai calci di rigore per definire il risultato finale di una partita, il primo anno (2007) abbiamo vinto in semifinale contro il Savena (reti di Titti, Pajinho, Giampa e Collu) e perso in finale contro gli Old Fans (reti di Titti e del Puma ed errori di Giampa e Vittu), l'anno successivo abbiamo vinto nei quarti contro il Pianoro (reti di Ila, Kaiser e Titti) e perso in semifinale contro il Miki (reti di Ila, Dunga e Graziano Naldi ed errori di Giampa e Billy).

Molto più significativi gli "spareggi" dei campionati essendoci sempre in palio la finale al Dall'Ara. Nel 1999 vinciamo i quarti di finale della Coppa Disciplina contro il Castenaso (reti di Ghedo, Bergo, Ile ed errori di Billy e Lollo Alberghini) aprendoci così la strada per la finale (persa 2-0 contro il Bazzano dopo aver battuto il Gallia in semifinale).

Nel 2002 perdiamo la semifinale del campionato Amatori Uisp contro il Ciarla (ovvero Petroniano), gol di Ile, errori di Lele e Vale.

Ritentiamo nel 2005 e torniamo a perdere in semifinale contro il San Donato, gol di Piada, Collu, Vittu, Giampa e Billy ed errore già ricordato di Lambo.

Nel 2006 ci rifacciamo ampiamente di tutte le precedenti delusioni vincendo ai rigori sia in semifinale contro l'Amola (reti di Giampa, Pajinho, Ila e Collu) che nella finalissima contro il Ponteronca (reti del Kaiser, di Pajinho, Ila, Collu e Billy).

Dopo tutta questa serie di numeri un paio di piccole considerazioni. La prima è che per battere un rigore ci vuole sempre e comunque del coraggio (nel senso sportivo del termine, ovviamente) perché l'errore fa parte del gioco e bravo è chi sbaglia meno, specie nei momenti più importanti. La seconda (personale) è che per me i 7 rigoristi della fase finale della stagione d'oro (ai 6 già citati va aggiunto Titti autore di un rigore determinante nella finale di andata ad Amola) resteranno sempre degli eroi (sempre sportivamente parlando!).

P.S. particolarmente dedicato, con grande affetto, ad Ila e Pajinho

Partita n.410: 3/12/2011

Campo Le Tombe

Bologna Soccer - San Giuliano 0-1

Marcatore: Mordenti (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Lanzarini (Collina), 3.Orlando, 4.Bergonzoni (C), 5.Natali, 6.Capelli, 7.Maurizzi (Bergamini), 8.Roman, 9.Cisinsky (Zerbini), 10.Fini, 11.Mordenti

A disposizione: 13.Zerbini, 14.Collina, 15.Bergamini

Allenatore: Lanzarini

Ammoniti: Orlando, Fini, Zerbini

(Bergonzoni)

Dopo una serie pesante di peripezie, e di inevitabili calcoli dei pro e contro, Pajinho si è operato al ginocchio giovedì scorso, cosa necessaria, in seguito ad un infortunio occorsogli allo Scandellara molto tempo fa. La cosa dovrebbe in prospettiva, restituirci quello straordinario centrocampista che è Lorenzo Del Paggio, ma nel frattempo ci priva del Mister, e nella ripresa della gara odierna la cosa si sentirà parecchio. Formazione fatta dall'allenatore, e gestione affidata a Maci, la gara parte nel piccolo fazzoletto di terra che è il campo delle Tombe. Il Bologna Soccer del mitico D'Ariz, quello di Don Segafre e MA la Juve no, per intenderci, sa giocare su questo terreno, e ai rilanci del portiere in quattro occupano la linea offensiva, ben sapendo che in un attimo la palla sarà lì. Avversario aggressivo, dunque, che non ci pensa un attimo a fare fuorigiochi a iosa. I nostri ci cadono spesso, nella classica trappola, ma appena riusciamo a mettere la testa fuori dal guscio facciamo male. In seguito ad un'azione del Kaiser, Marchino si ritrova la palla buona, ma da girato non inquadra la porta ormai vuota. Poco dopo sta a Kristian avere una bella palla che tocca in porta in mezza sforbiciata, trovando però un gladiatore sulla linea. Il Bologna Soccer ha un'unica ottima occasione, nella sola volta nella quale il centravanti si libera dalla morsa di Bergo: pallonetto che colpisce la parte alta della traversa. In mezzo Gianni e Giampa sono in inferiorità numerica, e i rischi provengono dal capellutissimo ed abile numero 16 avversario, ottimo in interdizione, forse un pò meno in rifinitura. Gianni invece, effettua un grande lancio per Marchino, il quale di testa tocca verso Ila, fino ad allora innocuo. Ma il bomber è quello che si sveglia all'improvviso; e infatti, pallonetto perfetto e grande gol. Il primo tempo corre via con una

punizione di Fabio ed una di Gianni. Il Bologna Soccer, che mostra di aver subito il nostro vantaggio sul finire del primo tempo, rientra invece molto carico nella ripresa e ci schiaccia dentro la nostra area.

Ma è una situazione che giova alla nostra difesa, che resiste senza troppi problemi. Siamo, come spesso avviene, noi stessi a crearci guai, quando nessuno pare potersi opporre alla seconda punta messa in gioco dall'avversario. Addirittura è Giovanni a doversi schierare come centrale difensivo. A pensarci fuori dalla foga della partita è una mossa realmente assurda, che limita il nostro meraviglioso furetto. Meglio quando è Berga ad occupare la posizione. Alla fine, con Zerbo in campo, i nostri mastini sono davvero tanti, e passare diventa un'impresa. In seguito ad una mischia, tuttavia, un gran tiro arriva, ma Cossu si esibisce in una grande parata. Intanto la gara si è innervosita, e sono numerosi i gialli comminati da un arbitro che fa quel che può.

Poco altro per la fine dei giochi, che ci premia con 3 puntoni.

Ennesima gara di livello per il Kaiser, bravissimo Kristian, bene Gianni e buon primo tempo per Maci. Bene Berga quando subentra. L'eroe di giornata è ovviamente Ila, che segna con grande abilità e sblocca una situazione dura da portare a casa.

Troppo casino in campo, Giampa onestamente ben sopra le righe. Eppure arriva una grande vittoria, restiamo uniti!!!

Alla fine divertente chiamata a Pajinho, coro e ovvio vaffa al Mister. Peccato che al telefono c'era Gabriellino....

Viva SG!

Partita n.411: 10/12/2011

Campo Fossolo

San Giuliano - San Donato 5-1

Marcatori: Fini (SG), D'Onghia (SG), Fini (SG) (r), Maurizzi (SG), Bergamini (SG) (r)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Zerbini, 3.Bergamini, 4.Bergonzoni (C), 5.Natali, 6.Capelli (Maurizzi), 7.Roman, 8.Cisinsky, 9.Collina (La Torre), 10.D'Onghia (Mancia), 11.Fini

A disposizione: 13.Maurizzi, 14.La Torre, 15.Mancia

Allenatore: Lanzarini

Ammoniti: Fini (2)

Espulso: Fini

(Bergonzoni)

"Lino direbbe che siamo quasi salvi" (Angelo, cit.)

Il Fossolo ci è amico, e giochiamo contro l'ultima della classe, che a ben guardare, si è un pò ripresa dopo l'inizio disastroso. Gara da non sbagliare, comunque, il campionato potrebbe anche riprendere un'altra piega. Si parte e la prima occasione è per l'avversario, ma rimediamo in angolo una mischia molto rischiosa. Ma da subito si vede chi sarà il protagonista: a centrocampo, Gianni la fa da padrone, lotta su ogni palla e strappa sfere e qualche polpaccio, e davanti il Kaiser, spietatamente, si butta come un falco sulla destra, dove il San Donato espone un terzino in netta difficoltà. In seguito ad un lancio di un ottimo Berga, arriva l'eurogol di Fabio, che stoppata la palla la infila nel sette con una bombarda impressionante. E' lo stesso ritrovatissimo Kaiser che entra in area e viene scalcio dal timido terzino, ma l'arbitro fa proseguire, come fischia subito dopo un fuorigioco al nostro apparso inesistente. Tanto basta per far alzare la cresta al focoso campione, e non basta il raddoppio, ancora azione sua, testa di Alby per Dunga che sigla a porta vuota, come non basta il rigore da lui stesso trasformato per un fallaccio su Dunga. Mancano tre minuti alla fine del primo tempo, che arriva l'ammonizione, per fallo, che ci toglierà Fabio per la gara contro il Bellaria.

Nella ripresa facciamo qualche cambio, e l'avversario trova linfa con un cross a caso dal lato sinistro che si spegne nel sette. Difficile trovare colpe al portiere, sembra più un classico amatoriale, certo che da un estremo del livello di Cossu non te l'aspetti. Gigi allenati!

La cosa si complica allorchè Fabio, in mezzo a tre che lo menano, tira anch'egli un calcetto e si becca il secondo giallo. Evidente la severità arbitrale, ma tant'è.

Non subiamo per nulla, anzi siamo noi a renderci pericolosi, fino ad una esemplare azione di Kristian che dal fondo pennella un grande cross, sul quale entra gloriosamente Marchino per il 4-1 che distrugge il morale avversario.

Ed arriva pure la quinta rete, in seguito ad un fallaccio su Marchino, è infatti ancora penalty. Sul dischetto Berga che non sbaglia. Un giusto premio a un personaggio difficile, in certi casi, ma che ha ampiamente dimostrato il suo amore per la squadra.

E' una grande vittoria, nella quale l'avversario non si è mai presentato in area, e dove abbiamo avuto tante occasioni per segnare. L'assenza del Kaiser la prossima è purtroppo una vera disdetta, il nostro centravanti è attualmente stratosferico. Grandissimo Gianni, abnorme la sua prova in mezzo, dove giostra con maestria e si fa pure sentire, e molto, in interdizione. Infine eccellente gara di Kristian, ma questa che novità sarebbe?

(Natali)

In assenza delle Pajelle ufficiali ecco alcune impressioni a caldo post partita. (torno a un vecchio ruolo) Premesso che l'avversario era veramente poca cosa, siamo riusciti a non cadere nelle nostre debolezze mentali. A un punto dal terzo posto!!!!

COSSU

Bisogna dire che è un portiere che da sicurezza a tutta la difesa, in molte partite ha salvato il risultato con mirabolanti prodezze, oggi ha rischiato di riaprire la partita addormentandosi su un tiro per niente insidioso. Bell'addormentato nel Fossolo

BERGA

Gioca un grande primo tempo privo del minimo errore, nemmeno una sbavatura in tutta la partita. Infallibile dal dischetto. Perfetto

BERGO

Il capitano oggi non ha un avversario che lo metta particolarmente alla prova, ma ringhia come sempre sugli stinchi degli attaccanti opposti. Prova inutilmente a dialogare con l'arbitro. Cercasi interprete

THEO

Non è facile starsene delle ventine di minuti senza vedere la palla e trovarsi a intervenire per chiudere le poche scorribande avversarie da ultimo uomo. Toglie la palla in uno contro uno come un esperto difensore quale non è. Studiare per migliorare

ZERBO

Lotta con il fisico e dalla sua parte si fatica a passare. Grinta da vendere contro avversari molto più giovani. Esperienza al servizio della squadra

ALBERTO

Nel primo tempo è semplicemente devastante. Regala due assist e sembra un motorino instancabile, sulla fascia è incontenibile. Positivamente irricognoscibile

GIANNI

La sua miglior prestazione con la maglia giuliana .impossibile togliergli la palla dai piedi, lanci illuminanti, contrasti e falli al momento giusto. Qualità e quantità

GIAMPA

Meno brillante di altre partite, ma sempre ordinato e volitivo. Per oggi è bastato. Tiene a freno la voce, significa che abbiamo giocato bene . Esce per una contrattura. Si consiglia riposo

KRISTIAN

Bene nel primo tempo, benissimo nel secondo quando c'era bisogno di tenere la palla. Salta l'uomo con una facilità imbarazzante ed è sempre nel vivo dell'azione. SPINA nel fianco

FABIO

Sarebbe il migliore in campo se avesse finito la partita, la sua espulsione era già scritta dopo cinque minuti del primo tempo, ma analizzando il gioco è fondamentale. Segna un primo gol di rara bellezza e non fallisce il rigore. Guadagna una marea di falli. In forma champions. Come spesso CROCE e Delizia DUNGA

Primo è bello vederlo in campo. Anche se gioca col freno a mano guadagna un rigore e segna un gol a termine di una bella azione corale, cosa possiamo volere di più? Utilizzare con precauzione

MARCHINO

Solo il secondo tempo, ma di grandissimo spessore. Un assist di testa (su un gol ingiustamente annullato) e una incornata a togliere la squadra dai problemi dopo il gol subito. Se fosse un poco più cinico.. ARIETE in miniatura

VITO

E' un combattente e quando entra mette in campo tutta la sua voglia. A centrocampo a sinistra non sfigura nonostante usi solo il piede destro. Se non lo diceva non ce ne accorgevamo. Preziosissimo

TITTI

Dopo aver terminato 4 partite a calcetto una a calcio a 7 e un torneo di scopone è sempre fresco come un ventenne. Aiuta la squadra nell'unico momento di appannamento del secondo tempo facendosi trovare sempre presente. Atleta

ILARIO

In beauty farm. Si sarà fatto una sauna o sarà il primo della lista dei non partiti? N.G.

DELPA

Anche se manca la sua presenza si sente nella mentalità che ha finalmente la squadra. In attesa di vederlo in campo, lo aspettiamo a bordo campo.

Partita n.412: 17/12/2011

Campo Alberto Mario

San Giuliano - Ospedale Bellaria 5-2

Marcatori: Ramon (SG), Mordenti (SG), Ramon (SG) (r), Ramon (SG), Cisinsky (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Collina (Zerbini), 3.Bergamini (Lanzarini), 4.Bergonzoni (C), 5.Ceccon, 6.Capelli (La Torre), 7.Natali, 8.Orlando (Maurizzi), 9.Cisinsky, 10.Ramon (Marino), 11.Mordenti

A disposizione: 13.Maurizzi, 14.Zerbini, 15.Lanzarini, 16.La Torre, 18.Marino

Allenatore: Del Paggio

(Bergonzoni)

Credi di essere abbastanza contento, perchè tutto sommato parrebbe che il vecchio cuore giuliano se la cavi anche stavolta, e compia l'atto di attraversare tutto il campionato in modo quanto meno decente. E invece, no, tu non hai visto niente.

Viva Angelo, e viva il Gattino, seduti in tribuna (ovviamente gli unici due spettatori) che coriacemente si godono l'atmosfera vagamente, e finalmente direi, pseudosiberiana, di un Alberto Mario che ci accoglie, largo e adatto a evidenziare le audaci gesta dei nostri eroi. Verranno premiati per il loro tifo e la loro indomita costanza.

La settimana di Pajinho è tormentata: le assenze di Fabio, per squalifica, e di Dunga, per un brutto pestone rimediato nell'ultima esibizione, restringono le possibilità di attacco, in una gara che si propone come fondamentale nella ricerca di un salto di qualità.

La mossa è un centrocampo a 5, dove Gianni fungerà da trequartista. Il recupero di Cecco completa il quadro, e inizia la gara sotto il segno dell'isola di Maiorca. La partita si propone inizialmente con i nostri rivali, pur evidentemente in difficoltà di formazione, che palleggiano bene, e con qualche indecisione difensiva nostra, ma su un'azione molto bella in fascia c'è un lungo cross di Kristian che pesca Gianni, che stoppa, ed esegue un dribbling cui fa seguito un tiro esplosivo dal vertice dell'area, col portiere che si tuffa invano: 1-0.

Il Bellaria pareggia quasi subito, con l'ottimo centravanti che si divincola bene e tira con grande precisione nell'angolino.

Pari, ma il nostro motore gira a mille e a nessuno viene in mente che le cose possano andare diversamente da come effettivamente andranno. La coppia Ila-Gianni giostra che è una meraviglia, con Kristian tutt'altro che comprimario. Subiamo a sinistra, dove il Bellaria ha ottimi cursori, ma davanti siamo dirompenti. Azione di Kristian, poi Gianni che si muove sulla destra e scodella al centro per Ila che in scivolata ci riporta avanti!

Il colpo annichilisce il Bellaria: dietro chiudiamo le numerose falle iniziali e sterilizziamo l'avversario. Non c'è più partita. Azione su azione la palla rimane sempre in attacco, fin quando Theo riceve in area ed esegue il suo classico numero, finta a destra e via a sinistra, col difensore che lo sgambetta. Rigore netto e decisa trasformazione di Gianni. 3-1 al riposo ma sarebbe potuto grandinare sul Bellaria.

Si riprende con Zerbo e Maci in campo, e con Gianni -Ila ancora devastanti. Gianni recupera una palla, sono passati venti secondi dall'inizio del secondo tempo, palla a Ila e formidabile uno due, con Gianni che si presenta davanti al portiere e lo giustizia. Tre reti per il bravissimo maiorchino, e Pajinho che comincia a friggere in panchina, ebbro della goleada.

4-1, e nonostante l'uscita per infortunio di Gio, entra un ottimo Marchino, la rumba continua, con una punizione di Gianni, ancora lui, che sfiora la traversa, e una di Ila, che sfiora la gag, col pallone che farà sì e no tre metri.

Poi ancora Gianni in movimento, palla a Kristian che entra in area e segna il quinto punto, aspettando l'uscita del malcapitato portiere e fulminandolo ancora.

5-1 e potremmo insistere, ma la stanchezza si fa sentire. Esce Gianni, prostrato, esce Giampa, acciaccato. C'è tempo per il golletto rivale, dormita nostra, e poi il triplice fischio.

Una grande vittoria che ci mette in zona promozione, una partita che ha visto Gianni schierato tra le linee avversarie ed assolutamente incontenibile, una gara che ha visto un Ila meraviglioso, re incontrastato dell'1-2. Tante comunque le note positive, e Alberto Collina, autore di un gran primo tempo, mi ricorda una cosa interessante: "ci siamo comportati da squadra".

Un grande SG, veramente. Accidenti che bel Natale giuliano!

(Del Paggio)

Messaggio pre-partita

Non so cosa dirvi davvero. Tre minuti.. alla nostra più difficile sfida professionale. Tutto si decide oggi. Ora, noi o risorgiamo come squadra. . . . o cederemo. Un centimetro alla volta, uno schema dopo l'altro, fino alla disfatta.. Siamo all'inferno adesso, signori miei. Credetemi. E possiamo rimanerci, farci prendere a schiaffi . . oppure . . aprirci la strada lottando verso la luce. Possiamo scalare le pareti dell'inferno. . . un centimetro alla volta. Io Però, non posso farlo per voi. Sono troppo vecchio. Mi guardo intorno, vedo i vostri giovani volti e penso. . . . certo che ho commesso tutti gli errori che un uomo di mezz'età può fare. si perchè ioho sperperato tutti i miei soldi, che ci crediate o no. Ho cacciato viatutti quelli che mi volevano bene. E da qualche anno mi da anche fastidio la faccia che vedo nello specchio. Sapete, col tempo, con l'età, tante cose ci vengono tolte. Ma questo fa .. fa parte della vita. Però tu lo impari solo quando le cominci a perdere .E scopri che la vita è un gioco di centimetri.

E così è il football. Perché in entrambi questi giochi, la vita e il football. . . . il margine di errore è ridottissimo. Capitolo Mezzo passo fatto un pò in anticipo o in ritardo e voi non c'è la fate Mezzo secondo troppo veloci o troppo lenti e mancate la presa. Ma i centimetri che ci servono sono dappertutto sono intorno a noi. Ce ne sono in ogni break della partita, ad ogni minuto, ad ogni secondo.

In questa squadra si combatte per un centimetro. In questa squadra, massacrano di fatica noi stessi. . e tutti quelli intorno a noi, per un centimetro. Ci difendiamo con le unghie e con i denti per un centimetro.... . . perché sappiamo che quando andremo a sommare tutti quei centimetri. . . . il totale allora farà la differenza tra la vittoria e la sconfitta! la differenza fra vivere e morire

E voglio dirvi una cosa. In ogni scontro. . . . è colui il quale è disposto a morire che guadagnerà un centimetro. E io so che se potrò avere una esistenza . . . appagante sarà perchè sono disposto ancora a battermi e a morire per quel centimetro. La nostra vita è tutto lì, in questo consiste è in quei dieci centimetri davanti alla faccia! Ma io non posso obbligarvi a lottare!

Dovete Guardare il compagno che avete accanto! guardarlo negli occhi! Io scommetto che ci vedrete un uomo determinato a guadagnare terreno con voi! che ci Vedrete un uomo. . . che si sacrifera volentieri per questa squadra cosapevole del fatto che quando sarà il momento ... voi farete lo stesso per lui. Questo è essere una squadra, signori miei perciò o noi risorgiamo adesso, come collettivo. . . o saremo annientati individualmente. è il football, ragazzi.

È tutto qui.

Allora. . . che cosa volete fare???

Questo é il discorso di Al Pacino in ogni maledetta domenica.. Arrigoni fece vedere il video ai giocatori del Bologna durante la trasferta di Mantova.. Tutto questo x dirvi che domenica c'è il Bellaria.. lottiamo fino alla fine per i 3 punti... QUELLI DEL SORPASSO...

(Del Paggio)

In questi giorni, mi son riletto tutto ciò che é successo dal mio arrivo ad oggi.. Dal tragico esordio a Tre Borgate.. Chi può dimenticarsi una data del genere..?? Esordio peggiore non potevo chiedere... l'aria dello spogliatoio era pesante...molto.. il kaiser era appena uscito dal wc con i lines in mano.. li fu il primo imbarazzo..non vi dico in campo.. e fuori.. La stampa subito critica... lo spogliatoio incrinato... gli sfottò piovevano a catinelle... mi giravano parecchio... Il match col semper é stata la partita della reazione.. dell'orgoglio.. della fiducia.. abbiamo iniziato a capire cosa volesse dire esser una Squadra.. il semper, l'atl.nettuno, miky, bologna soccer, s.donato e bellaria.. i risultati parlano chiaro.. 6 vittorie in 8 partite.. 19 reti fatte 14 reti subite (6 dal Tre borgate) e un grosso peccato la partita col never.. con quella vittoria saremmo a -5 dagli Amigos.. Ad oggi, abbiamo raggiunto un risultato che in pochi speravano di realizzare.. MA CI SIAMO RIUSCITI!!!

La fortuna in qualche occasione ha fatto la sua parte... noi, siamo stati eccellenti nel ricompattarci... Sono ancor più convinto che abbiamo tutti i mezzi per sorprenderci ancor di più.. dobbiamo solo esser convinti delle ns capacità.. dobbiamo aver fame di vittorie.. dobbiamo continuare così.. abbiamo 8 finali.. abbiamo ancora gli scontri diretti.. CREDIAMOCI!!! Sabato abbiamo dato un bel segnale.. uno di quelli che si fan sentire.. IL SGL FA PAURA... Godiamoci questo momento com'è giusto che sia.. passiamo un FELICE NATALE GIULIANO con le ns rispettive famiglie.. ma torniamo anche in fretta con i piedi per terra.. Ricordiamoci d'esser tutti più buoni, più sereni, più presenti e più puntuali il martedì.. Non roviniamo quello che abbiamo costruito.. il cammino é lungo... siamo a metà del percorso.

Cossu 6,5

La solita sicurezza, rimbalza ancora come una pallina da tennis appena tolta dalla scatola: vedi tuffi sull'insidiosi tiri nel primo tempo. Non manca certo il coraggio, uscite alte, si lancia fuori dai pali ogni volta che le circostanze lo richiedono.. Spavaldo

Collina 6,5

Si ritrova a barcamenarsi da terzino destro ,brilla per tutto il tempo che ha disposizione. Lui ci mette tutto: voglia, corsa e cuore, suonando la carica alla truppa. Corre a perdifiato..anche nell'andare a prendere sua figlia a fine primo tempo.. Bersagliere

Bergo 6,5

Indovina chi gioca accanto???

Si ritrova Ceccon dopo secoli che brontola in veneto e infatti si sente un pò spaesato, ma si riprende alla grande.. meglio nel secondo tempo col suo fido Maci, compagno di mille battaglie, randella di qua e di là senza timori..Fabbro

Ceccon 7

Anche i cadaveri risorgono... C'è chi lo dava per disperso, chi l'ha visto scappare dall'Italia per debiti di gioco.. lui.. si presenta bello come il sole e da il suo contributo in ogni ruolo, centrale difensivo, terzino e

centrocampista.. inizio titubante ma si riprende subito..borbotta il barbotta...ma dove lo metti sta...

Caputi

Berga 6

Bergo...esco...vado a comprare le sigarette..trova ogni scusa pur di lasciare la difesa, dimenticandosi spesso l'uomo dietro..vaga sbigottito in campo.. Smarrito

Kristyan 8

Dopo Pisolo e Gongolo, Kristyan sembrava l'ottavo dei 7 nani.. sabato é stato un gigante... l'aria dell'Alberto Mario fa miracoli..2 partite 2 goal.. con le sue fiammate ha incenerito il Bellaria.. Portento Theo 7

Fatica un pò a trovare la posizione poi si ricorda di chiamarsi Matteo Natali, professione campione del Dall'Ara e da quel momento la partita cambia.. si procura il rigore della tranquillità,goal e tutti a bersi un theo caldo delle 15 negli spogliatoi...il secondo tempo smista e recupera con la tipica saggezza inglese... Lord

Giampa 7

La Dea del calcio, ha fatto le cose per bene se è vero che ancor'oggi, a 54? anni suonati e con mille battaglie sul gobbone, il Capelli aspetta ancora d'incappare nel primo acciaccio serio di una leggendaria carriera. Superpila

Gio' 6,5

Nel primo tempo lo si cerca poco e si vede poco, ma quando batte un colpo é presente,combatte su quei pochi palloni che arrivano..esce meglio nella ripresa...é uscito x infortunio.. Iellato

Gianni 10

Pajhino lo schiera trequartista e la sensazione é che,d'ora in poi,questo sarà il suo nuovo ruolo. Illumina la partita con tocchi di classe,dribbling e intuizioni. Abbina un'ottima tecnica a un fisico prepotente. Segna 3 goal, 2 assist, smista palloni che é un piacere.. Dominante

Ila 9

Appena Pajhino gli lascia campo libero come prima punta lui rinasce..E rinasce talmente tanto che piazza 1 goal d'astuzia,un assist al bacio e tanta,tanta disponibilità,sacrificio,tecnica..una strepitosa risurrezione.. Lazzaro

Maci 6

Entra a risultato in parte acquisito..dopo 20 secondi arriva il 4 goal.. un tranquillo sabato pomeriggio..

Passerotto

Zerbo 6,5

Come cantava Bob Dylan:"HURRICANE"..entra nel secondo tempo e s'avventa su ogni pallone come un uragano e travolge tutto senza pietà..sradica palloni,buone chiusure.. Ciclone

Vito 6

Sostituisce Giampa e si posizione sul lato sinistro..fa passare solo chi é in lista.. Buttafuori

Marchino 6

Subentra al posto di giò..parte lento come un garelli scarburato..ma non ti lascia mai a piedi..ha anche l'occasione di segnare..sarà per la prossima.. quando servono.. Affidabile

Tony 6

Anche i cadaveri risorgono 2... con immenso piacere sbuca all'improvviso negli spogliatoi...carramba che sorpresa!!! Ritrovato

Partita n.413: 28/1/2012

Campo Bazzano

Bazzano - San Giuliano 2-1

Marcatore: Mordenti (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Collina (Zerbini), 3.Bergamini (Ceccon), 4.Bergonzoni (C), 5.Natali, 6.Capelli, 7.Mordenti, 8.Orlando, 9.Cisinsky, 10.Maurizzi, 11.Marino (Mancia)

A disposizione: 13.Ceccon, 14.Zerbini, 15.Mancia
Allenatore: Del Paggio
Ammoniti: Bergonzoni, Collina

(Bergonzoni)

Lenti, prevedibili, spesso secondi sul pallone, non abbiamo la famelica voglia di fine anno scorso e ovviamente la perdiamo. Da subito il Bazzano è minaccioso, e alla prima occasione segna. Lo fa in seguito ad una discesa incontrastata, il batti ribatti inizia solo in area, finchè la palla arriva al bomber che non sbaglia. Ovviamente una discesa di 20 metri in mezzo ai nostri proprio non ce la possiamo permettere.

Non basta, la palla rimane sempre dalla nostra parte, appena proviamo ad attaccare, le prendiamo in contropiede. Basta poco davvero a mettere in moto sulla nostra sinistra il solito bomber che addirittura è solo davanti a Cossu che batte di giustezza.

Ci proviamo allora, con Ton, che magistralmente servito da Marchino, sbaglia una buona occasione. Abbiamo molti angoli, finchè Giampa indovina un'ottima traiettoria per Ila che di testa si fa trovare pronto per il 2-1.

Qualche sensazione è buona, ma il Bazzano è abile a mettere in moto sulla nostra sinistra il bravo attaccante, che ancora solo colpisce la traversa.

Copione noiosissimo nella ripresa. Noi caliamo e lasciamo pure campo, e ci vuole un grandissimo Cossu per tenerci in partita. Passano pochi minuti e abbiamo infatti una dura serie di svarioni, sulla quale il nostro estremo si produce da vero campione. Incredibile, in particolare, una doppia parata su due conclusioni rivali, la seconda delle quali da pochi passi.

Da parte nostra proviamo a imbastire qualche trama, ma troppe volte ricorriamo al lancio lungo.

Otteniamo solamente un'unica, ma grande occasione allorchè Marchino si divincola benissimo tra due difensori e si presenta davanti al portiere rivale che nell'occasione si supera e devia in corner.

Usciamo dunque da Bazzano con le pive nel sacco. Gara davvero sottotono, nella quale salverei, oltre a Cossu, Marchino, che sorprende con qualche palla azzannata, nonostante fosse uno spiovente, e Alberto, lottatore fino all'ultimo.

Partita da dimenticare in fretta perchè non lasci ferite. Alla prossima, e con furore!

Partita n.414: 3/3/2012

Campo Alberto Mario

San Giuliano - Atletico Nettuno 1-4

Marcatore: D'Onghia (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Mancia, 3.Orlando, 4.Natali (C), 5.Zerbini, 6.Capelli, 7.Cisinsky, 8.Collina, 9.Fini, 10.Ingenito, 11.Maurizzi

A disposizione: 13.Bergamini, 14.D'Onghia

Allenatore: Del Paggio

Ammoniti: Zerbini, Mancia

Espulso: Fini

Si parte con Theo e Zerbini difensori centrali, Titti a destra, Giovanni a sinistra, centrocampio a 5 dove operano a destra Cristian, a sinistra Marchino e in mezzo il trio Giampa, Inge e Albi con quest'ultimo un po' più arretrato a coprire la difesa; in attacco il Kaiser.

Le difficoltà di formazione si intuiscono dalla magrissima panchina (i soli Dunga e Berga fanno compagnia alla dirigenza) ma, nonostante questo, la squadra tiene bene il campo e, appena spinge un po' sull'acceleratore, si rende anche molto pericolosa con una serie di conclusioni (il Kaiser un paio di volte, Marchino e un bel colpo di testa di Zerbini su calcio d'angolo, schiacciato solo un po' troppo).

I nostri avversari colpiscono prevalentemente in velocità, cogliendo più di una volta la nostra difesa in affanno, sprecando un paio di conclusioni da buona posizione con tiri che non impensieriscono più di

tanto Cossu. Poco prima della mezz'ora capitoliamo; azione sulla destra, palla ad incrociare che trova un attaccante al limite dell'area decentrato a sinistra, che scarta bene Theo che tentava di chiudere la falla e tira sul primo palo sorprendendo un po' il nostro portiere che la tocca ma non riesce a respingerla.

Nel finale di tempo qualche battibecco ma niente di più.

Rientriamo con Dunga al posto di Inge, attacco a due e centrocamp a 4.

Pochi minuti e arriva il pari, bella azione sulla destra di Titti che dal fondo crossa a scavalcare il portiere e trova, sul secondo palo, Dunga che non ha difficoltà a metterla dentro. Da manuale.

A questo punto abbiamo una decina di minuti decisamente buoni e sembriamo essere in grado di controllare la gara ma d'improvviso arriva il raddoppio avversario, lancio dalla destra che trova un attaccante in area spostato tutto a sinistra che stoppa e rientra verso il centro, Titti c'è ma scivola e lui riesce a tirare forte sul primo palo sorprendendo un po' il nostro Cossu.

Noi ci innervosiamo e, purtroppo, il nostro centravanti preferito procede nelle sue contestazioni verso il direttore di gara finché, dopo una sua azione sulla sinistra e un intervento molto dubbio ai suoi danni, non sanzionato, manda palesemente a quel paese l'arbitro che lo caccia con un rosso diretto. Il nostro, invece di cercare di salvare il salvabile, continua a manifestare il suo "palese dissenso" anche lungo tutto il tragitto verso gli spogliatoi (e anche lì non si ferma), andando così a cumulare le inevitabili giornate di squalifica.

Entra anche Berga a sostituire Marchino, si posiziona da terzino sinistro con avanzamento di Giovanni a centrocamp.

Nonostante l'inferiorità numerica, finché ci sono energie, non molliamo e teniamo bene il campo, segno, se non altro di un buon equilibrio. Che non sia giornata si capisce quando un intervento in recupero di Theo, posizionato ben fuori area, provoca una parabola beffarda che scavalca l'incolpevole Cossu e si infila nel sette alla destra del nostro estremo difensore.

Abbiamo ancora una buona opportunità con un'azione di Cristian sulla destra, c'è un batti e ribatti e la palla arriva a Dunga quasi sulla linea di fondo tutto spostato a sinistra, il nostro attaccante trova un pregevole appoggio ma l'azione viene interrotta da un fischio arbitrale per un fuorigioco dello stesso Dunga. Titti è furibondo (e si becca un giallo) ma l'arbitro non sente ragioni.

Nel finale quarto gol avversario con un tiro da fuori area e fischio finale che interrompe una gara ormai inutile.

Che dire, nonostante il punteggio si è visto qualcosa di buono anche se molti giocatori non erano in grande giornata. Un vero peccato non aver saputo sfruttare l'inerzia della partita nel momento favorevole dopo il pareggio. Servirebbe poi un telecomando per far tacere il Kaiser, se qualcuno scopre il modello me lo faccia sapere che lo vado a cercare..

Partita n.415: 10/3/2012

Campo Dozza 3

Miki - San Giuliano 1-1

Marcatore: D'Onghia (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Lanzarini, 3.Bergamini (Ceccon), 4.Bergonzoni (C), 5.Mancia, 6.Capelli, 7.Natali, 8.Cisinsky, 9.Orlando (Maurizzi), 10.Mordenti (Ingenito), 11.D'Onghia

A disposizione: 13.Ceccon, 14.Maurizzi, 15.Ingenito

Allenatore: Del Paggio

Ammonito: Ingenito

(Bergonzoni)

Iniziamo titubanti, e soffriamo un avversario con un attacco molto interessante, e che magari rimane macchinoso in mezzo e in difesa. Il Miki vuole e deve vincere, gioca altissimo e mette tutto nel

fuorigioco. La prima azione degna di nota è viziata da un fuorigioco, col bomber avversario che non immagina di non venire arrestato dal fischio arbitrale e spreca malamente.

Attorno al quarto d'ora cambiamo musica e mettiamo un pò di pepe al nostro incontro. Giovanni è bravissimo a resistere al ritorno dell'avversario e tira molto bene, con la palla che sfiora il palo. La gara è equilibrata, anche se troppo spesso i nostri attacchi sono fermati da innumerevoli fuorigioco.

Un'azione per parte per chiudere il primo tempo. Un angolo trova un giocatore del Miki totalmente indisturbato, ma la palla di testa esce, d'altro lato Cristian fila sulla fascia, in posizione di off side molto dubbia, e sugli sviluppi la palla finisce a Dunga che non sbaglia. Il vantaggio ci concede una bella palla per il raddoppio, con Dunga che di testa ci prova da troppo lontano, e con Ila che quasi quasi la mette.

Nella ripresa la minima condizione ci lascia. Poco dopo l'inizio è come se il generatore di corrente venisse staccato. Il Miki ci attacca alla ricerca del pari. Una rete viene annullata all'avversario in un dubbio fuorigioco, poi il pareggio, meritato, con un bel uno due che mette il 14 del Miki solo innanzi a Cossu.

Ottenuto il pari il Miki continua gli attacchi, e incredibilmente conserviamo il pareggio. Due azioni sono davvero incredibili. Nella prima il bomber si trova davanti a Cossu, colpisce il palo in qualche modo e poi non riesce a ribadire la più facile delle occasioni. Poi una clamorosa traversa.

Prendiamo questo punto, nella consapevolezza di aver sprecato quasi tutto quello che avevamo costruito, per mancanza totale di allenamento.

Peccato!

Partita n.416: 17/3/2012

Campo Tamburini

San Giuliano - Nevertteam 1-1

Marcatore: Mordenti (SG)

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergamini (La Torre), 3.Mancia, 4.Bergonzoni (C), 5.Lanzarini, 6.Capelli, 7.Ceccon, 8.Cisinsky, 9.Maurizzi (Ingenito), 10.Marino (D'Onghia), 11.Mordenti

A disposizione: 13.La Torre, 14. D'Onghia, 15.Ingenito

Allenatore: Del Paggio

Ammoniti: Ceccon, Cisinsky

(Bergonzoni)

Giochiamo con una squadra più che temibile, che dopo un pallido inizio ci ha addirittura raggiunto in graduatoria. Noi, presentandoci privi di diversi pezzi, sembriamo la vittima designata, invece riusciamo a disputare una gara tosta.

Scaramucce iniziali col Never che attacca, pur senza rendersi pericoloso. Pian piano riusciamo a prendere terreno, tanto che una ghiotta opportunità, capita a Dunga, che liberatosi di un avversario, tira debolmente. Poco dopo c'è un colpo di testa di Bergo che finisce fuori. Nel nostro momento migliore, passano gli avversari, su un lungo lancio sul quale un giocatore trova una fortunosa carambola che si rivela vincente.

Tentiamo la ritorsione, e la gara si incattivisce, con numerose proteste ed un arbitro simpatico ma poco attento. A centrocampo è vera battaglia, dove fino alla fine si distinguerà un grande Cecco, in grado di coprire la difesa e ripartire da par suo. In tale atmosfera, l'unico fatto degno di nota è un fallo di mano piuttosto netto sul quale il rigore non ci viene concesso.

Partito titubante, la ripresa vedrà un grande Cristian portare avanti palle e combattere su ogni sfera, finendo anche nel mirino di un iracundo avversario. Le azioni purtroppo non fioccano, e cominciamo a perdere energie quando Ila e Inge entrano per Dunga e Marchino. Sull'ennesimo calcio in mezzo Ila compie una grande prodezza, si gira infatti su se stesso tagliando fuori il difensore per poi segnare di testa. È un pari meritato, che potrebbe essere vanificato nel recupero quando l'11 scappa a Bergo, che

per fortuna riesce ad abbrancarlo e disturbarne la conclusione. Si chiude con un azione molto dubbia con Inge solo davanti al portiere messo giù in malo modo.

Pari giusto e squadra in risalita, probabilmente grazie alla maggiore interdizione in mezzo garantita da un leonino Ceccon.

Partita n.417: 31/3/2012

Campo Pilastro 1

Boca Punta Penna - San Giuliano **3-0**

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Bergamini, 3.Collina (Zerbini), 4.Bergonzoni (C), 5.Lanzarini, 6.Capelli, 7.Natali, 8.Cisinsky, 9.Maurizzi (Querena), 10.Marino, 11.Strocchi

A disposizione: 13.Querena, 14.Zerbini

Allenatore: Del Paggio

Ammonito: Strocchi

(Bergonzoni)

Inutile parlare della formazione, all'ultimo pure Dunga dà forfait, è l'ennesimo, e arriviamo a 13 persone con grande difficoltà. Di fronte la capolista. Tatticamente, però, siamo messi bene, con un bel centrocampo che si mette a dialogare. Theo è un leone che ruggisce sui piedi degli avversari, che provano a osare la nostra trequarti ma poi si arenano. Non rischiamo tanto, non fosse per un azzardato passaggio di Berga che scatena l'ala avversaria. L'arbitro fischia una leggera spinta ed è punizione per noi. Tony, solo soletto là davanti, se sta in mezzo non fa nulla, ma appena trova la fascia è una zanzara che pizzica parecchio: su un uno due con Marchino prova una gran botta ma colpisce alto, su analoga azione con Cristian si presenta davanti all'estremo avversario e lo batte, peccato la palla esca per poco. L'avversario non riesce a produrre il gioco in velocità che vorrebbe, e dire che ha un attacco devastante, ma con un colpo di fortuna passa: un cross al centro area e la spizzicata di testa di B ergo che segna una perfetta autorete, proprio all'angolino.

Nella ripresa sarà quasi un'agonia. La capolista inserisce ben sei sette tonici giocatori a dare cambio agli stanchi, noi abbiamo due cambi e ne avremmo bisogno di una decina (cioè cambiare tutti). Inutile dire come è finita.

Partita n.418: 21/4/2012

Campo Alberto Mario

San Giuliano - Tre Borgate **1-2**

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Lanzarini, 3.Bergamini (Orlando), 4.Mancia, 5. Bergonzoni (C), 6.Capelli, 7.Natali, 8.Querena (Ghelli), 9.Cisinsky, 10.Ingenito, 11.Maurizzi

A disposizione: 13.Orlando, 14.Ghelli

Allenatore: Del Paggio

Ammonito: Ingenito

(Bergonzoni)

Arriva un'altra sconfitta, forse immeritata. L'avversario è il Tre Borgate, che ha ancora da chiedere qualcosa al campionato, e che dunque gioca una gara attenta e scrupolosa, priva di errori, e piazza la zampata. Per noi, competere a questi livelli, è dura, specialmente per la solita bagarre che ci costringe agli straordinari per mettere in campo una formazione completa. Tra venerdì e sabato mattina ci sono ben quattro defezioni, e giocatori di livello assoluto finiscono per non prendere parte alla gara.

Approfitto per dire che la cosa mi sembra inevitabile: ad una certa età è normale che gli acciacchi e gli impegni si moltiplichino.

Ma andando con ordine, finchè ha benzina Inge gioca benino, ed ha una bella occasione sulla quale l'estremo avversario si distingue una prima volta. Teniamo un discreto possesso palla, ma veniamo beffati su un calcio franco sul quale Cossu non appare esente da colpe. In svantaggio, abbiamo però congrue occasioni per pervenire al pari, specie in seguito ad una ottima serpentina di Inge, con palla che finisce appetitosa sui piedi di Cristian, che purtroppo spara alto. La ripresa ci vede ancor più impetuosi, ed andiamo davvero molto vicino alla rete con Billy, che di testa indirizza magnificamente nell'angolino, salvo trovare la grande risposta del portiere borgataro.

Il sipario, in pratica, scende solo alcuni minuti dopo, quando, in seguito ad un corner, lo stesso Billy si dimentica dell'ottimo capitano avversario che insacca di testa placido.

Nella bagarre finale, un preciso cross di Titti trova la testa vellutata di Marchino che segna il gol della bandiera.

Da segnalare il rientro di Giovanni dopo un brutto infortunio alla caviglia.

La squadra mantiene l'onore, e prova a giocare la partita, pur in gravi ristrettezze di organico. L'atmosfera di fine stagione, purtroppo, si confonde con una prematura sensazione da rompete le righe.

Partita n.419: 28/4/2012

Campo Casteldebole

Semper Padania - San Giuliano **0-0**

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Lanzarini, 3.Bergamini (Orlando), 4.Collina, 5. Bergonzoni (C), 6.Capelli, 7.Natali, 8.Maurizzi, 9.Cisinsky, 10.Ingenito, 11.Fini (Querena)

A disposizione: 13.Orlando, 14.Fini

Allenatore: Del Paggio

Ammonito: Ingenito

(Bergonzoni)

Rimarrà mitica la frase di Giampa, a fine primo tempo: "Non ne posso più, statevene zitti, qui si parla troppo...", la gara invece, direi che mitica proprio no, no, no.

Nel lungo weekend piovosissimo, un'unica giornata prevede un caldo equatoriale, quella della nostra penultima gara. L'avversario di turno è una banda di giovanotti appena post adolescenziali. Molte le ragazze dei giocatori presenti sugli spalti, a testimoniare l'acerbità degli amori in corso (c'è anche la ragazza di Giò, che insieme ad Angelo costituisce il nostro orgoglioso supporto). Ricordo che anche mia moglie, quando eravamo fidanzati da un mese o poco più, usava partecipare alle mie partite, poi, come è ovvio, non si è quasi mai più fatta vedere. Tra l'altro, una volta segnai e corsi sotto la tribuna ad esultare, e lei stava chiaccherando con un energumeno della squadra avversaria. Giuro che mi feci sostituire per segnare il mio territorio. Ma questa è un'altra storia...

Caldazza, dicevo, e da subito si capisce che sarà dura arrivare alla fine. Eppure il primo tempo ci vede leggermente baldanzosi, al punto che davvero meriteremmo il vantaggio.

Marchino, generosissimo, mette una pala d'oro per Fabio, ma il bomber spara a lato, ormai solo innanzi all'estremo avverso. Di seguito una bella azione per Cristian, che giunto al momento del dunque, pur defilato, non concretizza.

La più clamorosa occasione è su un traversone di Giampa, in seguito ad azione d'angolo, sul quale Bergo salta e colpisce di nuca anticipando il portiere in temeraria uscita. Traversa piena.

Per i padroni di casa, un colpo di testa a lato, che pure lui poteva essere più fortunato, e una buona conclusione dalla media distanza annullata in bello stile da Cossu.

A cinque primi dalla fine del tempo rimane a terra il Kaiser. Punizione, dove Giampa esita leggermente e qualcuno chiama la palla, non so, fatto sta che il nostro se la prende di brutto ed inveisce clamorosamente "Non ne posso più, statevene zitti, qui si parla troppo..." che detta da lui è una cornice meravigliosa che di certo vale il prezzo del biglietto. Si chiude la prima parte, con tanto rammarico, sappiamo infatti che le nostre energie svaniranno ben presto.

La ripresa sarà invece un duro banco di prova anche per i nostri rivali. Per tutti è un calvario. Per simulare la situazione penso a quel numero di Tex dove lui e Carson sono lasciati legati nel deserto ad arrostire al sole. Non ricordo come fecero i due pards a salvarsi, di certo noi siamo sollevati dallo strazio dal triplice fischio.

Il secondo tempo, comunque, non è del tutto da buttare, considerando l'ingresso di Giovanni, che porta freschezza e ci manda all'attacco in un discreto finale, nel quale, pur senza ottenere nulla di buono, almeno ci si prova.

Sipario sulla gara con Cossu che amministra una palla, ed il più grosso dei loro che lo va ad apostrofare, chiedendogli perchè dovrebbe perdere tempo (senza considerare che qualcuno dei nostri era semisvenuto).

Un pareggino, che in classifica mette addirittura un tassello in più rispetto alla scorsa stagione.

Per chiudere, la prima della classe, giocatori di colore, tosti, determinati, forti, da affrontare in analoghe condizioni climatiche. Ma restiamo ottimisti...

Partita n.420: 5/5/2012

Campo DLF

Associazione Amigos - San Giuliano **3-0**

S.Giuliano

1.Livesu, 2.Collina (Lanzarini), 3.Bergamini, 4.Zerbini, 5. Bergonzoni (C), 6.Cisinsky, 7.Natali, 8.Ingenito, 9.Maurizzi, 10.Orlando, 11.Fini (Querena)

A disposizione: 13.Lanzarini, 14.Querena

Allenatore: Lanzarini

Ammoniti: Fini, Ingenito (2), Bergamini

Espulso: Ingenito

(Bergonzoni)

Si gioca in un clima festoso, per il primato arcimeritato dei nostri avversari, fortissima squadra composta prevalentemente da pimpanti atleti di Capo Verde e brasiliani. Sugli spalti una vera torcida, con tamburi e splendide ballerine. 100 tifosi loro, e per noi l'immenso Angelo.

Si parte, e stiamo chiusi. La palla danza in possesso dei rivali che talvolta si presentano pericolosissimi nei dintorni di Cossu, che però resiste. Di livello un salvataggio sulla linea, ed un intervento di Zerbo col bisturi sul sosia di Balotelli lanciato a rete. Pian piano, però, mettiamo la testa fuori dal guscio, e pungiamo forte: la prima occasione capita ad un immenso Cristian, che in seguito ad una volata di Giò si trova la palla buona al limite d'area ma spara alto. Si infortuna Fabio dopo 25 minuti, il nostro residuo di tecnica si impoverisce, anche se Ale ce la mette tutta. Marchino, schierato allora da punta e Cristian, seminano il panico nella difesa avversaria, una serie di uno due porta Marco al tiro, ancora alto.

Loro, timorosi da tanto inaspettato ardire, fanno un cambio, e inseriscono il prestigiosissimo regista che all'andata ci aveva dato vasta eco delle sue capacità.

Il tempo si chiude con un ingenerosa ingiustizia nei nostri confronti. Ancora Marchino che entra in area, un dribbling secco lo metterebbe davanti al portiere, ma c'è il fallo, nettissimo, evidentissimo, in chiara occasione da rete. Il più netto dei rigori, ma la signora arbitro non ce lo dà. Incredibile. Segue il fischio di pausa e le proteste dilagano. La ripresa ci vede ancora bene sugli scudi, fino al gol del vantaggio rivale, prodotto da un lancio per Balotelli, in posizione dubbia, e una serie meravigliosa di parate di un eroico Cossu, che capitola solo al terzo tentativo dei rivali.

Abbiamo una bella occasione con Inge, che tira molto bene, e si vede parare altrettanto positivamente la conclusione, ma poi è lo stesso Inge che perde la testa e si fa cacciare offendendo l'arbitro in seguito ad una controversia ai limiti della nostra area. Allora, è il caso di dirlo, ci fanno neri. Altri due gol ed un rigore sbagliato, nonostante un grande Cossu.

Si chiude così la stagione, eccellente fino a Natale, dove avevamo conquistato il terzo posto, guidati da un grande Pajinho e grazie all'estro di Gianni Ramon, poi tornato a Maiorca. Poi abbiamo staccato la

spina, molto a causa degli infortuni e la assoluta mancanza di allenamento. La rosa si è mortalmente ristretta, ed è stato un gravoso compito portare a 11 giocatori la squadra sabato dopo sabato. Il risultato è stato fare 3 punti in 9 gare, davvero pochino.